



Su proposta del Presidente sono scelti quali scrutatori i Consiglieri Provinciali Signori: LOCATELLI UMBERTO CARLO - PASQUINI GIOVANNI VITTORIO -

Partecipa il Segretario Generale AMEDEO BIANCHI

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Provinciale CARLO MALUGANI

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: BENEDETTI MARCO - BEZZI GIANLUCA - FUMAGALLI ENNIO - SIGNORELLI CARLO - TETI LUCA

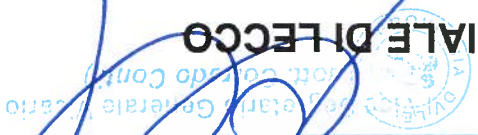
P	NAVA DANIELE Presidente	P	COGLIARDI GIUSEPPINA
P	MALUGANI CARLO Presidente del Consiglio Provinciale	P	CRIMELLA FABIO
P	COLOMBO FRANCESCA Vice Presidente Vicario del Consiglio Provinciale	P	DE CAPITANI LUIGIA
P	MAZZOLENI ANNA Vice Presidente del Consiglio Provinciale	P	LOCATELLI UMBERTO CARLO
A	ARRIGNI PAOLO	P	MALIGHETTI CHRISTIAN
P	BETTIGA PAOLO	P	MASSEI RICCARDO
P	BONFANTI CHIARA	P	MELESI LUIGI
P	BOSCALLI FILIPPO	A	PANZERI UGO
P	BRUSEGHINI ITALO	P	PANZUTI BISANTI GIOVANNI
P	BUTTA GIOVANNA CATERINA	P	PASQUINI GIOVANNI VITTORIO
P	BUZZI ERMANNINO	P	POZZI ALESSANDRO
P	CARDAMONE ROCCO	P	RIVA MAURO
A	CASIRAGHI ROSAGNESE	P	SPREAFICO ALBERTO
P	CARBONI SANDRO	P	VALSECCHI GIANCARLO
P	CASTELNUOVO PIER GIUSEPPE	P	VIGANO MAURILIO
P	CERESA FERDINANDO	P	TOTALE 28

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno venti, del mese di Maggio, alle ore 18:00, nella sede della provincia, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PROVINCIALE PER LA REGOLAZIONE E IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO", DELIBERAZIONE N. 19 DEL 22 APRILE 2013 AVANTE PER OGGETTO "PREDISPOSIZIONE DELLA TARIFFA NELL'OSSERVANZA DEL METODO TARIFFARIO TRANSITORIO NEL PERIODO 2012-2013" - ESAME E APPROVAZIONE

Deliberazione N° 40 del 20-05-2013

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO



PROVINCIA DI LECCO

84

Lecco li 28 MAG. 2013

Amministrazione

Provincia di Lecco



VIGANO, MAURILIO



OGGETTO: AZIENDA SPECIALE PROVINCIALE PER LA REGOLAZIONE E IL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO". DELIBERAZIONE N. 19 DEL 22 APRILE 2013 AVENTE PER OGGETTO "PREDISPOSIZIONE DELLA TARIFFA NELL'OSSERVANZA DEL METODO TARIFFARIO TRANSITORIO NEL PERIODO 2012-2013" - ESAME E APPROVAZIONE.

L'Assessore all'Ambiente Carlo Signorelli dà lettura della proposta che di seguito si trascrive e già depositata in precedenza, nei termini di Legge, a disposizione dei Signori Consiglieri.

Signori Consiglieri,

la L.R. 21/2010 ha modificato sostanzialmente la precedente L.R. 26/03 di disciplina dei servizi locali di interesse generale, nella parte attinente la gestione del servizio idrico integrato (di seguito S.I.I.): a partire dal gennaio 2011 le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito (A.T.O.) sono attribuite alle Province, che si avvalgono di una azienda speciale all'uopo istituita.

Con Deliberazione Consiliare n. 103 del 20/12/2011 è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Lecco" per l'esercizio delle funzioni in materia di S.I.I. ed è stato approvato il relativo Statuto;

L'Azienda Speciale, quale ente strumentale della Provincia, è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale. L'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda Speciale sono disciplinati dalla normativa vigente e dallo Statuto dell'Azienda Speciale medesima.

Con deliberazione consiliare n. 67 del 29 ottobre 2012 sono state approvate le linee generali di indirizzo cui l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Lecco" deve attenersi nel 2013 nell'esercizio delle proprie funzioni.

In attuazione delle linee generali di indirizzo richiamate il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Lecco" ha provveduto ad adottare nella seduta del 22 aprile 2013 la deliberazione n. 19 avente per oggetto "Predisposizione della tariffa nell'osservanza del metodo tariffario transitorio nel periodo 2012 - 2013".

Ai sensi dello Statuto dell'Azienda, art. 9 comma 4, il Consiglio di Amministrazione adotta e sottopone alla approvazione del Consiglio Provinciale, previa acquisizione ai sensi dell'art. 48 comma 3, della L. R. n. 26/2003 del parere della Conferenza dei Comuni, gli atti inerenti, tra l'altro, la determinazione della tariffa di base del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D. lgs 152/2006.

Il Direttore dell'Azienda Speciale ha provveduto ad inviare alla Provincia la citata deliberazione per l'approvazione di competenza del Consiglio Provinciale.

Esaminata la deliberazione di cui sopra che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale che risulta coerente con le competenze assegnate all'Azienda Speciale.

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 103 del 20 dicembre 2011 "Costituzione Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco - Approvazione Statuto".

- n. 67 del 29 ottobre 2012 "Azienda Speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato "Ufficio d'Ambito di Lecco" Approvazione linee generali di indirizzo".

UDITA la relazione che precede:

SENTITA la Commissione Consiliare 3^a Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca nella seduta del 15 Maggio 2013.

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore interessato circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione con gli interventi che seguono:

... OMISSIS ...

(durante la relazione dell'Assessore, esce il Consigliere Buzzi - presenti n.27 Consiglieri)

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il presente provvedimento.

Atteso che la votazione, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Consiglieri assegnati:
Consiglieri presenti:
Consiglieri votanti:
Voti favorevoli:
Voti contrari:
Astenuiti:

n.27
n.27
n.27
n.27
n.==
n.==

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto dell'Azienda Speciale Provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato "Ufficio d'Ambito di Lecco", la deliberazione n. 19 del 22 aprile 2013 avente per oggetto "Predisposizione della tariffa nell'osservanza del metodo tariffario transitorio nel periodo 2012 - 2013", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che non è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile, atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
3. Di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, il dottor Luciano Tovazzi, Dirigente Capo Settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura.



Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TOVAZZI LUCIANO

LI, 08-05-2013

Favorevole Contrario

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, primo comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n 267.

Proposta N° 26

SETTORE AMBIENTE ED ECOLOGIA - AGRICOLTURA - CACCIA
E PESCA
SERVIZIO ACQUE SUOLO

Proposta di CONSIGLIO







Lecco, 22 aprile 2013

Scheda Validazione Dati AEEG

Idrolario s.r.l.

Associazione Nazionale
Autorità e Enti di Ambito



Sommario

0	PREMessa.....	3
1	PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ E DELLE GESTIONI.....	4
1.1	VARIAZIONI DEL PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ E DELLE GESTIONI.....	4
2	FASE 1: VALIDAZIONE COMPLETEZZA DOCUMENTI CONSEGNATI.....	5
2.1	FILE CONSEGNATI.....	5
2.2	FOGLI DEI FILE CONSEGNATI.....	7
2.3	I CONTENUTI MINIMI DELLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO.....	10
2.4	RIEPILOGO DATI MANCANZI.....	12
3	FASE 2: VALIDAZIONE DELLA COERENZA E CONGRUITÀ DEI DATI.....	13
3.1	MODATO.....	13
3.1.1	Territorio Gestito.....	13
3.1.2	Indicatori Tecnici.....	14
3.1.3	Indicatori Gestionali.....	16
3.1.4	Oneri Finanziari e Fiscali.....	17
3.1.5	Consistenza Fondi.....	18
3.1.6	Dati di Pianificazione.....	19
3.2	MODCo.....	21
3.3	MODSTRATFIGAZIONE, MODSTRATOF E MODLIBRO.....	27
3.4	MODTARIFFA E MODQUOTAFISSA, MODSCAMBITARIFFE E MODSCAMBICOSTI.....	28
3.5	MODCARITASER.....	30
3.6	FILE PROPRIETARIO.....	33
3.6.1	ModProprietario.....	33
3.6.2	ModLibro.....	34
4	CONCLUSIONI.....	36

Premessa

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) non ha previsto delle linee guida per la validazione dei dati. L'ANEA ha pertanto definito un elenco di attività da svolgere come primo approccio di validazione dati, avendo tuttavia come quadro di azione le prescrizioni contenute nella Deliberazione 347/2012/R/ldr (di seguito Deliberazione), le istruzioni di compilazione contenute all'Allegato 3 della Determinazione 2/2012-TQ1 aggiornate all'11 ottobre 2012 (di seguito Istruzioni), i chiarimenti contenuti nelle domande e risposte frequenti aggiornate al 24 ottobre 2012 (di seguito FAQ) e, infine, la Deliberazione n. 585 del 28 dicembre 2012, come modificata e integrata dalla Deliberazione n. 88 del 28 febbraio 2013.

Allo scopo sono state individuate 2 fasi:

1. Una prima fase di validazione della Completezza dei documenti consegnati, con cui compiere la verifica della trasmissione dei documenti e l'esistenza dei contenuti;
2. Una seconda fase di validazione della Coerenza e Congruità dei Dati, con cui compiere la verifica confrontando i dati trasmessi con i dati contenuti nelle fonti contabili obbligatorie e in altri documenti in possesso dell'Autorità (ad esempio il Database delle infrastrutture e più in generale il flusso dati contenuto negli obblighi di comunicazione delle Convenzioni di affidamento).

La fase 1, illustrata al capitolo 2, consiste nel verificare che il Gestore abbia inviato la documentazione richiesta secondo le indicazioni fornite dall'AEEG, ai sensi della Determinazione 002-12 TQ1.

La fase 2 consiste nel verificare che il Gestore abbia rendicontato i dati in modo coerente. Per coerenza si intende, sia il riscontro algebrico dei dati all'interno del file Excel inviato all'AEEG (coerenza interna), sia la corrispondenza dei dati trasmessi con gli ulteriori documenti inviati all'AEEG, rientranti nelle fonti contabili obbligatorie, come definite dalla Deliberazione AEEG 347/2012/R/ldr, e dei dati contenuti nel Piano d'Ambito (coerenza esterna). Per congruità si intende invece la corrispondenza dei dati trasmessi con ulteriori dati in possesso dell'Ente d'Ambito contenuti in documenti diversi dalle fonti contabili obbligatorie, come ad esempio i dati provenienti dal flusso informativo degli obblighi di comunicazione presenti nella Convenzione di affidamento.

Le tabelle riportate nel capitolo 2 sono pensate per consentire un confronto immediato tra i dati trasmessi dal Gestore (dato dichiarato) e i dati contenuti nelle fonti contabili obbligatorie e/o in altri documenti in possesso dell'Ente d'Ambito (dato riscontrato), in modo da evidenziare eventuali scostamenti (scostamento) e specificare se la verifica è avvenuta utilizzando il criterio di coerenza, congruità o entrambi (criterio di verifica), con eventuale commento dei risultati del confronto e il riferimento alle fonti contabili obbligatorie (Note/Fondi). La verifica di coerenza e congruità viene compiuta utilizzando, come supporto aggiuntivo di valutazione, il documento obbligatorio di cui all'art. 2.5 c) della Deliberazione 347/2012/R/ldr, ovvero, la relazione di riconciliazione (accompagnamento) e le evidenze documentali sottostanti.



Perimetro delle attività e delle gestioni

Prima di procedere con l'attività di verifica, occorre esaminare il perimetro delle attività e delle gestioni al fine di verificare la corretta imputazione di costi e ricavi e dell'aggiornamento dei dati di pianificazione in conformità con quanto previsto dall'art. 5 allegato A alla Deliberazione n. 585/2012/R/IDR come modificata e integrata dalla Deliberazione n. 88/2013.

1.1 Variazioni del perimetro delle attività e delle gestioni

Nelle Istruzioni l'ABEG prevede che, in caso di variazioni del perimetro delle attività, i soggetti che gestivano alla data del 31 luglio 2012 impianti funzionali alla fornitura dei servizi idrici, trasmettano i dati delle precedenti gestioni conciliandoli in base ai criteri di ragionevolezza e verificabilità, fornendo adeguato riscontro.

La Conferenza dell'Autorità di Ambito, con la Deliberazione n. 66/09 del 21 settembre 2010 ha affidato temporaneamente il Servizio Idrico Integrato alla Società Idrolario srl operando per la forma di gestione dell'*in-house providing* ai sensi dell'art. 23 bis del d.l. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in l. n. 133 del 6 agosto 2008. L'affidamento ha interessato tutti i 90 Comuni appartenenti all'Ambito provinciale e, non essendo variato il perimetro di gestione nel corso del 2012, non si giustifica l'applicazione dell'art. 37.2 dell'allegato A alla Deliberazione ABEG n. 585/2012, come modificata e integrata dalla Deliberazione ABEG n. 88/2013. Con tale articolo l'ABEG consente infatti di applicare un unico moltiplicatore tariffario calcolato sul consolidato delle gestioni qualora in un ambito territoriale ottimale risultino operanti più gestori del Servizio Idrico Integrato che hanno proceduto ad aggregarsi nell'anno 2012 o che abbiano programmato di farlo nel 2013, previo assenso di ciascun gestore e dell'Autorità di Ambito competente.

La Società Idrolario sta svolgendo il Servizio Idrico Integrato ai sensi della Convenzione di affidamento e del Piano d'Ambito (approvato con la Deliberazione n. 62/05 del 22 giugno 2010) predisposto sui dati della gestione caratteristica che ha dunque escluso dai costi tariffari eligibili la vendita dell'acqua all'ingrosso, i servizi accessori, gli allacciamenti e il trattamento degli extra-flussi (botini). Ai sensi della Tabella 1 - Classificazione delle attività della Deliberazione ABEG n. 347/2012 e della Deliberazione n. 585/2012, come modificata e integrata dalla Deliberazione ABEG n. 88/2013, le attività descritte devono essere incluse ai fini della determinazione della tariffa 2012 e 2013. In particolare, i costi e ricavi della vendita dell'acqua all'ingrosso devono essere rendicontati sotto la voce "Servizio Idrico Integrato", mentre i costi e i ricavi delle attività di allacciamento, delle prestazioni accessorie e del trattamento dei botini devono essere rendicontati nella voce "Altre attività Idriche".

L'attività di validazione dei dati sarà dunque svolta verificando anche che la rendicontazione della Società Idrolario srl abbia correttamente imputato tali attività in conformità con le indicazioni previste dalla Deliberazione ABEG n. 347/2012/R/IDR.

La verifica del perimetro delle attività e delle gestioni è poi fondamentale per aggiornare i dati della pianificazione contenuti nel Piano d'Ambito. Per conoscere i criteri utilizzati, le rettifiche e i risultati si rinvia alla specifica relazione di accompagnamento (*Relazione di accompagnamento per l'aggiornamento dei dati di pianificazione*).

Note di rilievo

1. **Punto 3 Tabella 1** - Occorre chiarire il ruolo (Gestori o Grossisti) dei soggetti riportati nel foglio ModScambiCosti. In ogni caso, ai sensi delle nuove indicazioni contenute nell'errata correge alla Deliberazione 585/2012 (Deliberazione n. 88/2013) per tali soggetti si può assumere un valore del tea pari a 1, ovvero, prendere a riferimento per la determinazione delle tariffe 2012 e 2013 di Idrolario s.r.l. il costo rendicontato per l'anno 2011 nel foglio ModScambiCosti.
2. **Punto 7 Tabella 1** - E' stata contattata la Società Idrolario s.r.l. che ha illustrato le modalità di compilazione del foglio ModLibro, poiché trattasi di rendicontazione residuale qualora non si è in grado di procedere con la stratificazione del valore dei beni al costo storico di acquisto e/o produzione. Nel caso di specie non essendo possibile reperire tale valore, Idrolario s.r.l. ha iscritto, per ciascun Comune, nel VL l'importo del debito residuo alla data del 2010 e in FA(VL) la quota capitale rimborsata al 31 dicembre 2011, in conformità a quanto previsto dall'art. 14.3 allegato A alla Deliberazione 585/2012. Occorre precisare che tale modalità di rappresentazione è di ultima istanza qualora non solo non sia possibile ricostruire al costo storico il valore dei cespiti, ma non sia neanche possibile disporre dei documenti amministrativi contabili o dei rendiconti finali delle spese. In base alle disposizioni contenute nella Deliberazione ABEG 347/2012 e nella Deliberazione 585/2012 si segnala, per la maggior parte dei proprietari delle infrastrutture (Comuni e Società) la mancanza della documentazione indicata in tabella per poter svolgere la verifica dei dati e validare il dato. In mancanza della documentazione di supporto non è possibile validare gli importi iscritti nel ModLibro, fermo restando che comunque ai Comuni sarà riconosciuta la componente dei mutui (MT) così come deliberati dall'Autorità di Ambito. A causa dell'incompletezza della documentazione di supporto, in questa fase, si procede dunque a stralciare gli importi indicati nel ModLibro.

Dati richiesti	Fonte	Denominazione file inviati	Note
12) SOLO PER LE EX GESTIONI C/PE bilancio d'esercizio (conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa) al 31 dicembre 2009	Determinazione 002-12 TQ1 - Allegato 3 - Istruzioni compilazione par 2		

N. Prog.	Comune/società	File trasmesso (si/no)	Modproprietario (si/no)	Modstratificaz (si/no)	ModstratOF (si/no)	Modlibro (si/no)	Elementi ulteriori a supporto (si/no)	Dichiarazione di veridicità (si/no)	Note/fondi (si/no)
1	Abbadia lariana	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
2	Alzano	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
3	Annone	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
4	Ausum	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	No
5	Ballabio	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
6	Barzago	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
7	Barzago	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
8	Barzio	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
9	Bellano	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
10	Bovisio parini	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
11	Borio	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
12	Bulciago	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
13	Calco	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
14	Calozziocorte	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
15	Carenno	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
16	Casargo	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
17	Casatenovo	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
18	Cassago	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
19	Cassina valassina	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
20	Castello Brianza	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
21	Cernusco lombardone	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
22	Cesana Brianza	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No
23	Civate	SI	SI	SI	SI	SI	No	SI	No

Tabella 3

In Tabella 3 si riporta, per ogni proprietario (Comune/Società) delle infrastrutture diverso dal Gestore, la verifica dell'avvenuta trasmissione del file, della compilazione dei fogli ModProprietario, ModStratificazione, ModStratOF, Modlibro; inoltre, la verifica della trasmissione di eventuali elementi ulteriori a supporto e della presenza della dichiarazione di veridicità. Si prevede l'inserimento di eventuali note di commento.

Foglio	Presente? (si/no)	Quant duplicati?	Compilato? (si/no)	Elementi evidentemente carenti
ModATO	SI	0	SI	
ModCO	SI	0	SI	
ModCO2009	SI	0	NO	
Modstratificazione - C.I.1	SI	0	SI	
Modstratificazione - C.I.2	NO	0	NO	
Modstratificazione - C.I.3	SI	0	SI	Sono gli allacciamenti, manca la stratificazione dei contribuenti nei CFP
Modstratificazione - C.I.4	NO	0	NO	
ModstratOF	SI	0	NO	
Modlibro	SI	0	SI	
ModAmbito	SI	0	SI	
ModTariffe	SI	3	SI	Previsto un foglio per servizio A.F.D., in aggiunta, è presente un quarto foglio per il servizio depurazione degli utenti industriali (coerente con le istruzioni della 347/2012)
ModQFissa	SI	1	SI	La quota fissa è applicata solo sull'acquedotto, il foglio 2 contiene gli utenti industriali.
ModQFissa2009	SI	0	NO	
ModQFissa2009	SI	0	NO	
ModComuniAmbito	SI	1	SI	E' stato duplicato per accogliere tutti i 90 Comuni. Per le istruzioni, visto che esiste un solo bacino tariffario non è necessario compilarlo.
ModScambiog	SI	0	SI	
ModScambiTariffe	SI	0	SI	
ModScambiCosti	SI	0	SI	
ModCartascer	SI	0	SI	

Tabella 2

In Tabella 2 si riporta l'articolazione dei fogli elettronici che compongono il file ATTO.xls indicando, per ciascuno di essi, l'esistenza, il numero dei duplicati e l'avvenuta compilazione. Le note a commento sono previste qualora emerga in modo evidente la carenza di elementi da una prima analisi della struttura del file.

2.2 Fogli dei File Consegnati

N. Prog.	Comune/società	File trasmesso (si/no)	Modproprietario (si/no)	Modstruttura (si/no)	Modstratof (si/no)	Modlibro (si/no)	Elementi ulteriori a supporto (si/no)	Dichiarazione (si/no)	Note/fondi (si/no)
24	Colico	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
25	Colle Brianza	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
26	Cortenova	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
27	Costamanega	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
28	Candola valassina	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
29	Cremella	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
30	Cremeno	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
31	Dervio	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
32	Dolzago	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
33	Dotto	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
34	Ello	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
35	Erve	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
36	Esino lario	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
37	Galbiate	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
38	Garbagnate monastero	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
39	Gardate	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
40	Imbersago	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
41	Introbio	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
42	Intrizzo	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
43	Iseo	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
44	Lerna	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
45	Lomagna	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
46	Magrate	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
47	Mandello	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
48	Merate	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
49	Missaglia	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
50	Moggiò	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
51	Moleno	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
52	Montemanzono	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
53	Montevccchia	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
54	Monticello	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
55	Morticone	SI	SI (vuoto)	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
56	Nibionno	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
57	Oggiono	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
58	Olgiate molgora	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
59	Olginate	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
60	Oliveto lario	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
61	Osengo	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
62	Paderno d'adda	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
63	Pagnona	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
64	Parasco	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
65	Pasturo	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
66	Percgo	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
67	Perledo	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
68	Pescate	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
69	Premana	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
70	Primaluna	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
71	Robbiate	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
72	Rogno	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
73	Rovagnate	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
74	Santa maria hoè	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
75	Sirono	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
76	Sironi	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
77	Sugglio	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
78	Sucello	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
79	Taceno	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
80	Torre de' busi	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
81	Tremenico	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
82	Valbe scerzi	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
83	Valgrughenino	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No
84	Valmadreca	SI	SI	SI (vuoto)	SI	SI	No	SI	No

Note di rilievo

N. Prog.	Comune/società	File trasmesso (si/no)	Modprophetario (si/no)	Modstratificazione (si/no)	Modstratof (si/no)	Modlibro (si/no)	Elementi ulteriori a supporto (si/no)	Dichiarazione vendita (si/no)	Note/fonti (si/no)
85	Varenna	SI	SI	SI (vuoto)	SI (vuoto)	SI	No	SI	No
86	Vendrognò	SI	SI	SI (vuoto)	SI (vuoto)	SI	No	SI	No
87	Vercurago	SI	SI	SI (vuoto)	SI (vuoto)	SI	No	SI	No
88	Verdello Inferiore	SI	SI	SI (vuoto)	SI (vuoto)	SI	No	SI	No
89	Vestreno	SI	SI	SI (vuoto)	SI (vuoto)	SI	No	SI	No
90	Vigano	SI	SI	SI (vuoto)	SI (vuoto)	SI	No	SI	No

1. *Modstratificazione, C.I.1* – manca la rappresentazione dei contributi in conto capitale che sono presenti in bilancio e che sono rappresentati nel file *dettaglio Contributi in conto capitale 2011.xls*
2. *Modstratificazione, C.I.3 Tabella 2* – Si rileva da bilancio 2011 che la Società capitalizza costi e contributi di allacciamiento e che tra i riasconti passivi vi sono *contributi erogati dagli utenti per lavori di allacciamiento alla rete idrica* (pag. 25 del bilancio 2011). Tuttavia nel Modstratificazione 3 – Altri servizi idrici, che comprende il valore degli IP degli allacciamenti, non sono rappresentati i relativi contributi nei CFP. Come prescritto all'art. 12.2 della Delibrazione 585/2012/R/IDR, nei CFP e nei FA(CFP), che rettifica la precedente impostazione della Delibrazione n. 347/2012, nel Modstratificazione devono essere riportati anche i *contributi di allacciamiento qualora non già portati in detrazione dei costi ammessi nella tariffa applicata agli utenti del SII*. Nel caso specifico, poiché il Piano d'Ambito ha escluso gli allacciamenti dalle attività regolate, ne consegue che i relativi contributi devono essere stratificati nei CFP e nei FA(CFP).
3. *ModQFissa* – La quota fissa è unica e rappresentata con codice servizio 4, dunque non si suddivide per servizio di acquedotto, fognatura e depurazione. È stato duplicato il ModQFissa con codice servizio 6 per accogliere le utenze produttive che hanno quota fissa sulla depurazione.

2.3 I contenuti minimi della relazione di accompagnamento

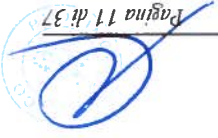
La relazione di accompagnamento/riconciliazione prevista all'art. 25 c) della Deliberazione 347/2012/R/Idr deve avere i seguenti contenuti minimi ai sensi di quanto indicato nelle Istruzioni e nelle FAQ:

Tabella 4

Fonte Istruzioni/FAQ	Descrizione	SI/NO	Note
Istruzioni pag. 23	Occorre indicare la differenza tra i ricavi garantiti dalla pianificazione e i ricavi nella sezione valore della produzione e nella sezione ulteriori specificazioni dei ricavi del ModCo	SI	Idroliato Srl riporta nel bilancio 2011 nella voce valore della produzione un importo di euro 40.498.398 così come risultante nel modCo (Valore della produzione e pag 26 Bilancio 2011) i ricavi effettivamente fatturati tenuto conto anche delle fatture da emettere, non basando quindi invece la propria contabilità sui ricavi garantiti dalla pianificazione.
Istruzioni pag. 25	Occorre indicare il dettaglio per natura e importo dei ricavi iscritti alla voce Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddeite voci)	SI	2011: - Ricavi vari euro 94.861 - Incrementi immobilizzazioni per lavori interni euro 611.966 - Altri ricavi vari euro 10
Istruzioni pag. 17	Occorre indicare il criterio utilizzato per la produzione del numero sottostante la popolazione fluttuante	SI	Vedere file tabella popolazione fluttuante.xls
Istruzioni pag. 20	In caso di scostamenti percentuali significativi rispetto al valore ISTAT del numero di AB sottostante la voce totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti (actus) occorre motivare lo scostamento.	SI	vedere file tabella- Impianti di Depurazione (4E)-1.xls
Istruzioni pag. 23	In caso di contributi solidaristici riportati nella voce Oneri Locali, occorre indicare natura e importo	NO	Nessun chiarimento
Istruzioni pag. 16	Nel caso in cui non compaia in elenco il tipo di affidamento devono essere dettagliati i riferimenti normativi.	SI	Per quanto concerne il tipo di affidamento del Servizio Idrico Integrato ad Idroliato Srl si tratta di un Affidamento in-house con deliberazione 66.09 del 21 settembre 2010 Provincia di Lecco, affidamento in house prorogato al 31/12/2013 con la deliberazione del Cda 13/2012 Ufficio di Ambito di Lecco.
Istruzioni pag. 17	Nel caso in cui non compaia in elenco il metodo tariffario si deve descrivere il metodo tariffario.	SI	Per quanto concerne il metodo tariffario applicato si richiama il Piano d'Ambito Deliberazione 65.05 del 22 giugno 2010 Provincia di Lecco.
FAQ pag. 13	In caso di iscrizione dei contributi pubblici a fondo perduto per competenza, occorre compilare un prospetto di riconciliazione con i dati di bilancio considerato che nel ModcoStruttura e ModcoLibro i contributi devono essere riportati nell'anno di incasso.	NO	Non è stato dichiarato se i contributi sono iscritti per cassa o competenza. Vedere dettaglio Contributi in conto capitale 2011.xls
FAQ pag. 5	In caso di cessazione di attività/gestione di servizi/teritori, occorre descrivere e motivare i criteri di ricostruzione dei dati.	SI	Nessuna variazione
FAQ pag. 6	Indicare la fonte dati (ISTAT, anagrafe comunale, ecc.) sottostante il valore della popolazione residente.	SI	Abitanti residenti Provincia Lecco 31 DICEMBRE 2011.doc
FAQ pag. 7	In caso di indisponibilità completa/parziale del dato relativo alla lunghezza in km degli allacci per cui occorre procedere con una stima di verosimiglianza, riportare il criterio di valutazione.	NO	Il file lunghezza_acquedotti.xls non riporta il criterio di stima degli allacci
FAQ pag. 10	Indicare il criterio di ragionevolezza con il quale sono state ripartite le poste comuni, considerato che non esiste una disciplina uniforme di unbinding.	NO	Nessuna comunicazione
FAQ pag. 12	In caso di compilazione della voce 17-Immateriale (avviamento, capitali, concessioni, etc.), deve essere indicata la natura e l'entità di tali immobilizzazioni.	SI	Nessun cespite con codice 17
FAQ pag. 14	In caso di multi-utility i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali, dovranno essere ripartiti con opportuni driver descrivendo i criteri nella nota di accompagnamento.	SI	Azienda mono-utility

Note di rilievo

È stata trasmessa la relazione di accompagnamento in formato .doc. Per la sua compilazione si suggerisce a Idroliato s.r.l. di seguire le indicazioni riportate in Tabella 4. Nelle note di Tabella 4 si riportano i parti di



- relazione o riferimenti ai file richiamati nella stessa relazione di accompagnamento. La relazione di accompagnamento non è tuttavia completa poiché mancano:
1. Nessuna dichiarazione su contributi solidaristici;
 2. Chiarimenti sulla modalità di iscrizione dei contributi (cassa o competenza),
 3. Non si riporta il criterio di stima degli allacci, né è conosciuto se nel dato dichiarato sono comprese le lunghezze degli allacci;
 4. Non si dichiara il criterio di ripartizione dei costi comuni a più attività.

- La prima fase si conclude evidenziando in questo paragrafo i dati mancanti per i quali è previsto l'invio obbligatorio:
1. Documentazione (contratti di mutuo, Conto del Patrimonio) a supporto della valorizzazione dei beni iscritti nel foglio ModLibro per la maggior parte dei file Proprietario di Comuni;
 2. Iscrizione dei contribuiti di allacciamento;
 3. Iscrizione dei contribuiti in conto capitale;

2.4 Riepilogo dati mancanti



Nessuna nota di rilievo.

Note di rilievo

IDATO		306		306		0	
Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti			
TERRITORIO GESTITO							
Numero di comuni (Com)	90	90	0	Deliberazione Cda 13/2012 Ufficio di Ambito di Lecco			
Tipo affidamento	1	1	0	Affidamento in-house prorogato con la deliberazione Cda 13/2012 Ufficio di Ambito di Lecco			
Data inizio affidamento	01/11/2010	01/11/2010	0	Affidamento in-house con Deliberazione 66.09 del 21 settembre 2010 Provincia di Lecco			
Data fine affidamento	31/12/2013	31/12/2013	0	Affidamento in-house prorogato al 31.12.2013 con la deliberazione Cda 13/2012 Ufficio di Ambito di Lecco			
Metodo tariffario applicato	1	1	0	Piano d'Ambito Deliberazione 65.05 del 22 giugno 2010 Provincia di Lecco			

Tabella 5

La validazione consiste nel verificare la correttezza dell'inserimento dei dati.

3.1.1 Territorio Gestito

3.1 ModATO

Fase 2: Validazione della Coerenza e Congruità dei Dati

SERVIZIO	UdM	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Numero di comuni serviti (ComA)	-	89	89	0	Dato non riscontrabile	
Popolazione residente servita (PRV)	-	341.354	341.354	0	Dato non riscontrabile	
Indicatore di difficoltà dei trattamenti di potabilizzazione (IT)	-	107	107	0	Capitolo 6 - Allegato analisi dei costi operativi	
Volume di acqua prelevato complessivamente (A02) dall'ambiente	m3	46.417,134	46.417,134	0	Vedere file bilanci idrici 2011.xls	
di cui captato da sorgente di cui emunto da pozzo	m3	15.871,592	15.871,592	0	Dato non riscontrabile	
di cui prelevato da acque superficiali	m3	17.855,060	17.855,060	0	Dato non riscontrabile	
Volume di acqua prelevato da altri sistemi di acquedotto	m3	0	0	0	Dato non riscontrabile	
Volume di acqua consegnato alle utenze, misurato e non (A10+A11)	m3	28.064,089	28.064,089	0	Verifica compiuta con i dati rilevati nel modanfile interna vedere anche <i>Quadratura consumi con scheda.xls</i>	
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	28.064,089	28.064,089	0	Verifica compiuta con i dati rilevati nel modanfile interna vedere anche <i>Quadratura consumi con scheda.xls</i>	
Utenze domestiche con contatore del diametro minimo (UdM)	-	73.558	73.558	0	Dato non riscontrabile	
Utenze totali (UT)	-	107.226	107.226	0	Verificato con i dati inseriti nel ModQFissa	
Popolazione futura (PFA)	-	35.256	35.256	0	Dato non riscontrabile	
Superficie (SUA)	km2	816	816	0	Dato non riscontrabile	
Numero gruppo di sorgenti	-	167	167	0	Dato non riscontrabile	
Numero campi pozzi	-	71	71	0	Dato non riscontrabile	
Numero captazioni acque superficiali	-	1	1	0	Dato non riscontrabile	
Numero invasi	-	0	0	0	Dato non riscontrabile	
Lunghezza rete (L)	km	2.189	2.189	0	Capitolo 6 - Allegato analisi dei costi operativi	
Numero serbatoi	-	284	284	0	Dato non riscontrabile	
Capacità totale serbatoi	m3	101.353	101.353	0	Dato non riscontrabile	
Numero stazioni di sollevamento	-	129	129	0	Dato non riscontrabile	
Numero di utenze dotate di contatore	-	198.213	198.213	0		
Numero di utenze dotate di contatore funzionante	-	198.213	198.213	0	Verificato con i dati inseriti nel ModQFissa	

SERVIZIO	UdM	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Numero di comuni serviti (ComF)	-	90	90	0	Dato non riscontrabile	
Popolazione residente servita (PRF)	-	341.354	341.354	0	Dato non riscontrabile	
Lunghezza rete fognada (TL)	km	1.712	1.712	0	Capitolo 6 - Allegato analisi dei costi operativi	
Popolazione futura (PFD)	-	33.757	33.757	0	Dato non riscontrabile	
Superficie (SUF)	km2	816	816	0	Dato non riscontrabile	
Numero stazioni di sollevamento liquami	-	123	123	0	Dato non riscontrabile	

SERVIZIO	UdM	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Numero di comuni serviti (ComA)	-	90	90	0	Dato non riscontrabile	
Popolazione residente servita (PRV)	-	341.354	341.354	0	Dato non riscontrabile	
Indicatore di difficoltà dei trattamenti di potabilizzazione (IT)	-	107	107	0	Capitolo 6 - Allegato analisi dei costi operativi	
Volume di acqua prelevato complessivamente (A02) dall'ambiente	m3	46.417,134	46.417,134	0	Vedere file bilanci idrici 2011.xls	
di cui captato da sorgente di cui emunto da pozzo	m3	15.871,592	15.871,592	0	Dato non riscontrabile	
di cui prelevato da acque superficiali	m3	17.855,060	17.855,060	0	Dato non riscontrabile	
Volume di acqua prelevato da altri sistemi di acquedotto	m3	0	0	0	Dato non riscontrabile	
Volume di acqua consegnato alle utenze, misurato e non (A10+A11)	m3	28.064,089	28.064,089	0	Verifica compiuta con i dati rilevati nel modanfile interna vedere anche <i>Quadratura consumi con scheda.xls</i>	
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	28.064,089	28.064,089	0	Verifica compiuta con i dati rilevati nel modanfile interna vedere anche <i>Quadratura consumi con scheda.xls</i>	
Utenze domestiche con contatore del diametro minimo (UdM)	-	73.558	73.558	0	Dato non riscontrabile	
Utenze totali (UT)	-	107.226	107.226	0	Verificato con i dati inseriti nel ModQFissa	
Popolazione futura (PFA)	-	35.256	35.256	0	Dato non riscontrabile	
Superficie (SUA)	km2	816	816	0	Dato non riscontrabile	
Numero gruppo di sorgenti	-	167	167	0	Dato non riscontrabile	
Numero campi pozzi	-	71	71	0	Dato non riscontrabile	
Numero captazioni acque superficiali	-	1	1	0	Dato non riscontrabile	
Numero invasi	-	0	0	0	Dato non riscontrabile	
Lunghezza rete (L)	km	2.189	2.189	0	Capitolo 6 - Allegato analisi dei costi operativi	
Numero serbatoi	-	284	284	0	Dato non riscontrabile	
Capacità totale serbatoi	m3	101.353	101.353	0	Dato non riscontrabile	
Numero stazioni di sollevamento	-	129	129	0	Dato non riscontrabile	
Numero di utenze dotate di contatore	-	198.213	198.213	0		
Numero di utenze dotate di contatore funzionante	-	198.213	198.213	0	Verificato con i dati inseriti nel ModQFissa	

Tabella 6

La validazione consiste nel verificare la corrispondenza dei dati trasmessi con quelli presenti nelle fonti documentali trasmesse e/o già in possesso dell'Autorità locale. Indicare, nel campo note, la fonte di provenienza del dato utilizzato ai fini della verifica.

3.1.2 Indicatori Tecnici



Note di rilievo

1. La maggior parte dei dati tecnici non è riscontrabile per mancanza di documentazione di supporto, sebbene Idrolario s.r.l. abbia integrato i dati dichiarati con documentazione varia e fogli di lavoro che mettono in evidenza i criteri di costruzione dei dati.
 2. L'indicatore IT non corrisponde a quello riscontrato nel Piano d'Ambito.
 3. La lunghezza delle reti idrica e fognaria non corrisponde con il dato riscontrato nel Piano d'Ambito.
 4. Il valore dei costi operativi modellati della depurazione COTR non corrisponde a quello riscontrato nel Piano d'Ambito. (NB Il dato del COTR deve essere rappresentato senza l'inflazione ma solo con la conversione lire/euro - vedere Deliberazione AEEG n. 347/2012).
- Per il momento si validano i dati dichiarati da Idrolario s.r.l., ferma restando la facoltà di riscontrare i dati in un momento successivo.

SERVIZIO	UDM	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fondi
Costi operativi modellati per trattamento reflui (COTR)	Euro	7.202,465	7.202,465	0	Capitolo 6 - Allegato analisi dei costi operativi	
Totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti (Aens)	A.E.	314,210	314,210	0	Dato non riscontrabile	
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	383,775	383,775	0	Dato non riscontrabile	
Potenzialità impianti depurazione esistenti	A.E.	518,083	518,083	0	Dato non riscontrabile	
Abitanti equivalenti serviti da depurazione	A.E.	518,083	518,083	0	Dato non riscontrabile	
Abitanti equivalenti serviti da depurazione	A.E.	518,083	518,083	0	Dato non riscontrabile	
range di abitanti equivalenti	Num.impianti	13	13	0	Dato non riscontrabile	
A.E. <= 2.000		13	13	0	Dato non riscontrabile	
2.000 < A.E. <= 10.000		7	7	0	Dato non riscontrabile	
10.000 < A.E. <= 100.000		13	13	0	Dato non riscontrabile	
A.E. > 100.000		0	0	0	Dato non riscontrabile	

1. *Morosità Tabella 7* - Il criterio di costruzione del dato deve essere illustrato dal Gestore nella relazione di accompagnamento attenendosi alle istruzioni contenute nella Deliberazione AEEG n. 347/2012 che di seguito si ricorda:

a. Verificare che gli importi siano stati riportati al netto dell'IVA.

b. Verificare che siano inserite anche le fatture ancora da emettere.

c. Verificare che siano riportate le fatture di competenza 2011 e non in base alla data di emissione.

d. Gli importi devono essere comprensivi anche dei lavori.

Idrolario s.r.l. ha integrato i dati dichiarati sulla morosità fornendo i documenti di lavoro sottostanti i dati stessi. I documenti di lavoro sono citati nelle note di Tabella 7, si evidenziano comunque scostamenti dai dati inizialmente dichiarati.

Note di rilievo

INDICATORI GESTIONALI	UdM	Dato dichiarato	Dato riscottato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Numero di addebiti						
Numero di addebiti acquedotto		0		0		
Numero di addebito fognatura		0		0		
Numero di addebiti depurazione		0		0		
Numero addebiti servizi comuni/condivisi		19	19	0	Bilancio 2011	
Coefficiente di interruzione del servizio (In) - solo gestioni CIPB	%					
Morosità (Euro)						
Importo delle fatture di competenza 2011 emesse agli utenti del SII		39.037,046	39.037,046	0		Vedere relazione di accompagnamento
Importo delle fatture di competenza 2011 pagate oltre i termini indicati		8.083,579	8.083,579	0		Vedere <i>Fatture competenza 2011 pagate oltre i termini</i>
Importo delle fatture di competenza 2011 non pagate al 30/06/2012		2.013,965	2.058,847	44,882		Vedere <i>Ft non pagate al 30.06.2012</i>
Importo delle fatture di competenza 2011 per le quali si è proceduto alla costituzione in mora al 30/06/2012		1.775,455	1.720,342	55,113		Vedere file <i>Ft costituite in morosità</i>

Tabella 7

La verifica consiste nel controllare la corrispondenza dei dati riportati in ModAto alla sezione Indicatori Gestionali e le medesime informazioni rintracciabili nel Bilancio e nelle rendicontazioni annuali effettuate dal gestore ai sensi della convenzione.

3.13 Indicatori Gestionali



1. Tassi e aliquote medi Tabella 8 - Le istruzioni di compilazione riportate nella Deliberazione 347/2012 e le FAQ aggiornate al 24 ottobre 2012 prevedono il criterio che di seguito riportiamo:
- a. Tasso medio dei finanziamenti - Deve essere il rapporto tra gli oneri finanziari (C17) e il capitale di debito (D1, D2, D3, D4,D5,D9,D10,D11). Per Idrolario s.r.l. ciò è $=762.375 / (12.131.907,86 + 187.420,24) = 303.962 / 670.301$
- b. Aliquota media di tassazione - Deve tener conto anche delle imposte differite. Per Idrolario s.r.l. ciò è $= 706.331,19 / (12.131.907,86) = 5,82\%$
- c. Tasso medio dei debiti verso finanziatori - Deve essere il rapporto tra gli oneri finanziari (C17) e il capitale di debito (D1, D2, D3, D4,D5,D9,D10,D11) al netto dei debiti verso soci. Per Idrolario s.r.l. ciò è $= 706.331,19 / (12.131.907,86) = 5,82\%$

Note di rilievo

CONDIZIONI FINANZIARIE E FISCALI (%)	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Font
Imposte differite	-29.560	-29.560	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
IRAP	131.163	131.163	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
IRPEE	202.359	202.359	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
IMPOSTE (Euro)	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Font
Interessi maturati	0		0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
Valore dei depositi	0		0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
DEPOSITI CAUZIONALI O ANTICIPI SUI CONSUMI (Euro)	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Font
Per debiti verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	0	0	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
Per debiti verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	0	0	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
Per debiti verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	0	0	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
Per debiti a medio-lungo termine	706.331	706.331	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
Per debiti a breve termine	56.044	56.044	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
ONERI FINANZIARI (Euro)	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Font
Deve essere il rapporto tra gli oneri finanziari (C17) e il capitale di debito (D1, D2, D3, D4,D5,D9,D10,D11)	3,36%	6,19%	2,83%	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
Tasso medio dei finanziamenti (esclusi tasso agevolato e fondo perduto)	3,36%	6,19%	2,83%	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	49,76%	45,35%	4,41%	Bilancio 2011. Occorre tener conto anche delle imposte differite	
Tasso medio dei finanziamenti di soci e imprese controllate, collegate e controllanti	0,00%	0	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
Tasso medio delle obbligazioni	0,00%	0	0	Dato rilevato dal bilancio di verifica	
Tasso medio dei debiti verso enti finanziatori	3,36%	5,82%	2,46%	Dato rilevato dal bilancio di verifica	

Tabella 8

La verifica consiste nel controllare la corrispondenza con i dati del Bilancio dei dati riportati in ModAto per gli oneri finanziari e le imposte. Non vengono al momento verificati i dati sui depositi cauzionali e sulle condizioni finanziarie e fiscali. La verifica come sopra indicata è importante visto che i dati vengono utilizzati per il calcolo della restituzione post referendum.

3.14 Oneri Finanziari e Fiscali

Note di rilievo

1. Fondo trattamento di fine rapporto (incluso fondo trattamento fine mandato degli amministratori) è stato chiarito che il fondo è considerato al netto della parte versata ad altri fondi pensionistici e che non esiste alcun fondo di trattamento di fine mandato degli amministratori.

CONSISTENZA FONDI (Euro)	Dato dichiarato	Dato riscontroto	Scostamento	Critero (Coerenza/Congruita)	Note/Fondi
Fondo trattamento di fine rapporto (incluso fondo trattamento fine mandato degli amministratori)	314.927	314.927	0	Bilancio 2011	
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	0	0	0	Riscontroto nel bilancio di verifica	
Fondi per trattamento di quiescenza	0	0	0	Riscontroto nel bilancio di verifica	
Fondo rischi su crediti	0	0	0	Riscontroto nel bilancio di verifica	
Fondo svalutazione crediti	508.352	508.352	0	Riscontroto nel bilancio di verifica	
Altri fondi rischi ed oneri	500.000	500.000	0	Riscontroto nel bilancio di verifica	
Fondi per imposte anche diffratte	0	0	0		
UTILIZZO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.645	1.645	0	Riscontroto nel bilancio 2011	

Tabella 9

La verifica consiste nel controllare la corrispondenza dei dati riportati in ModAto con i dati del Bilancio.

3.15 Consistenza Fondi

3.16 Dati di Pianificazione

La verifica consiste nel controllare la corrispondenza dei dati riportati in ModAto con i dati del Piano di Ambito.

Tabella 10

Anno 2011	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Capitale investito medio netto (Euro)	40.179,015	40.179,015	0		File PEF.xlsx
di cui avviamenti	0	0	0		File PEF.xlsx
di cui rivalutazioni/ svalutazioni	0	0	0		File PEF.xlsx
Remunerazione del capitale investito medio netto (Euro)	2.812,531	2.812,531	0		File PEF.xlsx
Ammortamenti (Euro)	2.039,127	2.039,127	0		File PEF.xlsx
Costi operativi efficientati (Euro)	29.199,693	29.266,491	66,798		Il valore riscontrato accoglie anche la voce Bil variazioni di materie prime sussidiare e di consumo del file PEF.xlsx, come previsto dal MTN.
Coefficiente di miglioramento dell'efficienza (%)	0	0	0		File PEF.xlsx
Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi (Euro)	5.942,914	5.942,914	0		File PEF.xlsx
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	0	0	0		File PEF.xlsx
Componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08 (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Altre componenti di costo (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Saldo conguagli e penalizzazioni (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Ricavi da altre attività sottratti dai costi ammessi (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Volume previsti (m3)	29.000,000	29.000,000	0		File PEF.xlsx
TRM - Tariffa reale media prevista (Euro/m3)	1,38	1,38	0		File PEF.xlsx

Anno 2012	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Capitale investito medio netto (Euro)	48.440,240	48.440,240	0		File PEF.xlsx
di cui avviamenti	0	0	0		File PEF.xlsx
di cui rivalutazioni/ svalutazioni	0	0	0		File PEF.xlsx
Remunerazione del capitale investito medio netto (Euro)	3.390,816	3.390,816	0		File PEF.xlsx
Ammortamenti (Euro)	2.842,684	2.842,684	0		File PEF.xlsx
Costi operativi efficientati (Euro)	30.340,355	30.341,356	1,001		File PEF.xlsx
Coefficiente di miglioramento dell'efficienza (%)	0	0	0		File PEF.xlsx
Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi (Euro)	5.778,142	5.778,142	0		File PEF.xlsx
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	333,333	333,333	0		File PEF.xlsx
Componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08 (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Altre componenti di costo (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Saldo conguagli e penalizzazioni (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Ricavi da altre attività sottratti dai costi ammessi (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Volume previsti (m3)	29.000,000	29.000,000	0		File PEF.xlsx
TRM - Tariffa reale media prevista (Euro/m3)	1,47	1,47	0		File PEF.xlsx

Anno 2013	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Capitale investito medio netto (Euro)	57.605,826	57.605,826	0		File PEF.xlsx
di cui avviamenti	0	0	0		File PEF.xlsx
di cui rivalutazioni/ svalutazioni	0	0	0		File PEF.xlsx
Remunerazione del capitale investito medio netto (Euro)	4.032,408	4.032,408	0		File PEF.xlsx
Ammortamenti (Euro)	3.751,434	3.751,434	0		File PEF.xlsx
Costi operativi efficientati (Euro)	30.921,031	30.922,048	1,017		File PEF.xlsx
Coefficiente di miglioramento dell'efficienza (%)	0	0%	0		File PEF.xlsx
Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi (Euro)	5.672,926	5.672,926	0		File PEF.xlsx
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	400,000	400,000	0		File PEF.xlsx
Componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08 (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Altre componenti di costo (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx
Saldo conguagli e penalizzazioni (Euro)	0	0	0		File PEF.xlsx

I dati del Piano d'Ambito sono aggiornati ogni anno con un tasso di inflazione che differisce per voce di costo anche se per la maggior parte delle voci di costo prevale l'applicazione del tasso programmato di inflazione dell'1,5% (vedere file PEF.xlsx); per questa ragione gli importi indicati nel file PEF.xlsx non devono essere aggiornati a moneta corrente.

Nel file PEF.xlsx il primo anno di riferimento del Piano d'Ambito è il 2010 e rappresenta la base per la pianificazione dell'anno 2011. Ogni anno di pianificazione poggia dunque sui dati dell'anno precedente indicati nel file PEF.xlsx. In questo modo l'anno 2011 di pianificazione corrisponde all'anno 2010 del Piano d'Ambito, l'anno 2012 all'anno 2011 e l'anno 2013 all'anno 2012.

Con la deliberazione n. 6/12 dell'Ufficio d'ambito di Lecco- Azienda Speciale Provinciale, a partire quindi dall'anno 2012, il costo di trasporto e smaltimento dei fanghi di depurazione delle attività tariffate di cui al file PEF.xlsx è stato ridotto in misura pari alle spese di funzionamento dell'Ufficio di Ambito previste per l'anno di riferimento in modo da lasciare invariato l'importo complessivo della voce B7.

Il valore riscontrato accoglie tra i costi operativi anche la voce B11 variazioni di materie prime sussidiare e di consumo indicata nel file PEF.xlsx come previsto dal MTN (vedere art. 3.1 del d.m.l.p.p 1/08/1996).

Note di rilievo

Anno 2013	Dato dichiarato	Dato riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Ricavi da altre attività sottratti dai costi ammessi (Euro)	0	0	0	File PEF.xlsx	
Volumi previsti (m3)	29.000,000	29.000,000	0	File PEF.xlsx	
TRM - Tariffa reale media prevista (Euro/m3)	1,54	1,54	0	File PEF.xlsx	

3.2 ModCo

Tabella 11

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Altre attività idriche infrastrutturali	Altre attività idriche non infrastrutturali	Totale dichiarato in Bilancio	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fondi
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.998	0	0	0	27.998	0		bilancio 2011.
B7) Per servizi	0	0	0	0	0	0		
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0		
energia elettrica da altre imprese	9.752.744	0	0	0	9.752.744	0		
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0		
altri servizi da altre imprese	17.179.385	0	0	0	18.814.190	18.814.189		Dato nscontrato nel bilancio 2011.
B8) Per godimento beni di terzi	5.976.773	0	0	0	5.976.773	0		Dato nscontrato nel bilancio 2011.
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0		
B9) Per il personale	1.056.239	0	0	0	1.056.239	0		Dato nscontrato nel bilancio 2011.
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	62.883	0	0	0	62.883	0		Dato nscontrato nel bilancio 2011 e nel bilancio di verifica 2011.
B11) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0		
B12) Accantonamenti per rischi	50.000	0	0	0	50.000	0		Dato nscontrato nel bilancio 2011 e nel bilancio di verifica 2011.
B13) Altri accantonamenti	450.000	0	0	0	450.000	0		Dato nscontrato nel bilancio 2011 e nel bilancio di verifica 2011.
B14) Oneri diversi di gestione	327.025	0	0	0	327.025	0		Dato nscontrato nel bilancio 2011.

Note di rilievo

1. I dati dichiarati riconciliano con i dati indicati nel bilancio 2011 ma spesso non corrispondono al bilancio di verifica. Le differenze rilevate tra bilancio 2011 e il bilancio di verifica 2011 sono riconducibili esclusivamente ad una differente classificazione di alcune voci di bilancio come illustrato a pag.5 del Bilancio 2011).

Tabella 12

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fondi
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	500.000	500.000		Deve essere riportato il valore degli accantonamenti B12-B13
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0		
Costi connessi all'erogazione di libertà	0	0	0		
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	7.393	7.393	0		Bilancio di verifica conto CB14020150. Sono escluse quelle derivanti da obblighi normativi?
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti autorizzati e simili	88.603	88.603	0		Bilancio di verifica conto CB14020200. Sono inclusi anche i rimborsi agli utenti come previsti dalla Carta dei servizi?
Oneri straordinari	80.798	80.798	0		Bilancio di verifica conto CB14020130
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0		
Contributi associativi	5.090	5.090	0		
Spese di viaggio e di rappresentanza	21.108	21.108	0		Bilancio di verifica conto CB07020320+CB14020170
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	0	0	0		
Canoni di affitto immobili non industriali	0	0	0		canoni di immobili diversi dalla categoria D
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari					
Gestione fognature bianche					
Pulizia e manutenzione caditoie stradali					

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI		Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
Servizio idrico integrato						
Ricavi da articolazione tariffaria		38.463,043	38.463,043	0		Bilancio di verifica conto RA01010
Vendita di acqua all'ingrosso		646,292	646,292	0		Bilancio di verifica conto RA01020010, Coerente con la dichiarazione in modscambitariffe
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fornitura)		0	0	0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale		0	0	0		
Vendita di acqua forata		0	0	0		
Fornitura bocche antiscandalo		0	0	0		
Fornitura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)		0	0	0		
Fornitura e depurazione di acque reflue industriali		0	0	0		
Lavori conto terzi		0	0	0		
Proventi straordinari		34.464	34.474	10		Bilancio di verifica conto RA05020130
Contributi in conto esercizio		0	0	0		
Rimborsi e indennizzi		12.628	29.647	17.019		Bilancio di verifica conto RA05020160+RA05020170+RA05020180
Altre attività idriche						
Contributi di allacciamento		149.906	149.906	0		Bilancio di verifica conto RA01020131+RA05010100, sono stati presi tutti i contributi in conto capitale quando i rimborsi passivi si riscuotono anche a contributi in c/impianti erogati dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Lecco per gli investimenti in corso o per opere urgenti da realizzare oltre che dai contributi erogati dagli utenti per lavori di allacciamento alla

Tabella 14

VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)		Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Altre attività idriche non infrastrutturali	Totale dichiarato	Riscontrato in Bilancio	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
di cui da altre imprese del gruppo									
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.204.195	507.226	0	0	39.711.422	39.711.422	0		Verifica bilancio di verifica RA01
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0		
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0		
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	611.966	0	0	0	611.966	611.966	0		Verifica bilancio di verifica RA04
A5) Altri ricavi e proventi	108.083	66.927	0	0	175.010	192.029	17.019		Coincide con il bilancio di verifica RA05 ma non con il bilancio di verifica RA05
di cui per rullaccione allacciamnti idrici e foguari									
di cui per rullaccione personale									

Tabella 13

ModCo	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
PdA	5.773.592	5.778.142	5.672.926
File propano	5.813.670	5.648.377	5.423.625
Foglio Muru del file CB08050100.xls	5.837.274	5.688.293	5.463.541
Foglio Muru del file CB08050100.xls	5.857.143	5.744.844	5.520.092
Scostamenti			
PdA-ModCo	169.322		
PdA-File Propano	129.244	129.765	249.301
PdA-File foglio Muru del file CB08050100.xls	105.640	89.849	209.385
PdA-foglio Muru del file CB08050100.xls	85.771	33.298	152.834

Comune	File Proprietario Rate 2011-2013	A	File Proprietario Rate 2011-2013 CB08050100.xls	B	File Proprietario Rate 2011-2013 CB08050100.xls	C	File Proprietario Rate 2011-2013 CB08050100.xls	D=B-A	D=C-A
								Scostamenti	Scostamenti

Tabella 15

- Gli accantonamenti in B12 e B13 di 500.000 euro devono essere riportati di pari importo nella voce *accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie*, considerato che vengono aggiunti al risultato prima delle imposte al fine di determinare l'imponibile IRES e IRAP (vedere pag. 35 del bilancio 2011);
- La voce *canoni di derivazione/sostensione idrica* deve includere l'importo di 90.865 euro come risultante da bilancio 2011 (pag. 29);
- La voce *altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)* deve comprendere anche i canoni demaniali (conto CB08040100 del bilancio di verifica) per un importo pari a euro 145.898;
- Non c'è coerenza tra il costo dell'energia elettrica 2011 riscontrato nel foglio ModCO e quello risultante dal calcolo tra la tariffa media 2012 e i Kwh 2011, considerato che la variazione dei prezzi tra il 2012 e il 2011 è stata di circa il +13% (fonte <http://www.autorita.energia.it/it/dati/cep40.htm>). Rispetto ai dati 2011, nel 2012 si rilevava addirittura una riduzione del -72%. È stato chiarito da Idrolario s.r.l. che il dato dei Kw/h si riferisce erroneamente al Tr12012, anziché riferirsi all'intero anno 2011. Il dato è stato correttamente rettificato con il nuovo invio del fileATO trasmesso ad aprile, la differenza tra il 2012 e il 2011 evidenzia una variazione dell'11%, prossima a quella rilevata ufficialmente dall'AEEG;
- Per quanto riguarda i mutui dei Comuni, la verifica non restituisce coincidenza tra i valori indicati nel Piano d'Ambito, i dati riportati nei file Proprietari, nel bilancio per quanto riguarda il solo anno 2011, nel file trasmesso da Idrolario s.r.l. (file CB08050100.xls) fogli Mutui e MutuiOld. Si riporta per ciascun Comune in Tabella 15 gli scostamenti rilevati tra il file trasmesso da Idrolario s.r.l. (file CB08050100.xls) e le rate riportate nel FileProprietario. Poiché è stato chiarito da Idrolario s.r.l. che si tratta di assestamenti delle rate annue legati a mutui a tasso variabile o a contributi (non al riconoscimento di nuovi mutui), si validano i dati trasmessi nel file Proprietario.

Note di rilievo

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruità)	Note/Fonti
					rete Idrica
Preazioni e servizi accessori	0	0	0		
Vendita di acqua con autobore	0	0	0		
Traattamento percolati	0	0	0		
Traattamento bottini	382,025	382,025	0		Bilancio di verifica conto RA01020050
Gestione fognature bianche	0	0	0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	0	0	0		
Installazione/manutenzione bocche antincendio	0	0	0		
Vendita di servizi a terzi	0	0	0		
Lavori conto terzi	0	0	0		
Spurgo pozzi neri	0	0	0		
Rilascio autorizzazioni allo scarico	42,222	42,222	0		Bilancio di verifica conto RA01020131+RA01020150
Lotizzazioni	0	0	0		
Risuo delle acque di depurazione	0	0	0		
Casse dell'acqua	0	0	0		
Proventi straordinari	0	0	0		
Contributi in conto esercizio	0	0	0		
Rimborsi e indennizzi	0	0	0		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddeite voci)	0	94,872	94,872		Ricavi vari conto RA01020190, importo dei ricavi
Attività non idriche con infrastrutture dei servizi idrici					
Vendita di servizi a terzi	0	0	0		
Lavori conto terzi	0	0	0		
Vendita di energia elettrica	60,971	60,971	0		Bilancio di verifica conto RA05020100

Comune	File Proprietario Rate 2011-2013 A	foglio Mutui del file CB08050100.xls Rate 2011-2013 B	foglio Mutui del file CB08050100.xls Rate 2011-2013 C	Scostamenti D=B-A	Scostamenti D=C-A
Abbadia lariana	224,381	224,381	224,381	0	0
Airuno	282,731	282,731	282,731	0	0
Annone	5,135	5,135	5,135	0	-5,135
Asum	44,275	44,275	44,347	0	72
Ballabio	372,053	372,053	372,053	0	0
Barzago	88,933	88,933	88,933	0	0
Barzanò	152,781	161,057	139,598	0	-13,184
Barzio	249,119	249,119	249,119	0	0
Bellano	201,782	201,782	201,782	0	0
Bosisio parini	113,391	113,391	113,391	0	0
Bovio	615,554	615,554	615,554	0	0
Bulcago	8,035	8,035	8,035	0	0
Calco	280,742	280,742	280,742	0	0
Calozocorte	555,636	555,636	555,636	0	0
Carneno	161,565	161,565	161,565	0	0
Casargo	76,662	76,662	78,750	0	2,088
Castenovo	911,082	961,472	920,480	0	9,398
Cassago	306,658	306,658	291,448	0	-15,210
Cassina valassina	114,361	114,361	78,566	0	-35,795
Castello Brianza	27,446	27,446	27,446	0	0
Cernusco lombardone	39,468	39,468	39,468	0	0
Cesana Brianza	45,414	45,414	45,414	0	0
Civate	279,977	299,194	325,268	0	45,291
Colico	323,551	323,551	323,551	0	0
Colle Brianza	47,359	47,359	47,359	0	0
Corenza	309,288	309,288	309,288	0	0
Costamasnaga	181,691	181,691	181,691	0	0
Crandola valassina	11,977	11,977	28,189	0	16,212
Cremella	10,613	10,613	10,613	0	-10,613
Cremeno	124,874	124,874	124,874	0	0
Dervio	124,750	124,750	124,750	0	0
Dozago	95,945	95,945	95,945	0	0
Dono	52,857	52,857	54,591	0	1,734
Erve	37,281	37,281	37,281	0	0
Esino lario	338,288	338,288	338,288	0	0
Galbiate	419,031	419,031	420,836	0	1,804
Garbagnate monastero	39,355	39,355	125,981	0	86,626
Garlate	364,570	364,570	364,570	0	0
Imbersago	96,111	96,111	96,111	0	0
Inrobio	285,542	285,542	285,542	0	0
Inverigo	56,215	56,215	56,215	0	0
Lecco	52,680	52,680	52,680	0	0
Liverna	42,082	42,082	42,082	0	0
Lomagna	306,854	306,854	305,491	0	-1,363
Malgate	65,482	65,482	66,567	0	1,085
Mandello	1,254,275	1,254,275	1,233,848	0	-20,427
Mercate	18,654	18,654	75,341	0	56,687
Missaglia	354,962	354,962	354,962	0	0
Moggiò	175,268	175,268	175,268	0	0
Molteno	26,466	26,466	26,466	0	0
Montemarzeno	66,499	66,499	83,410	0	16,911
Montecello	297,875	297,875	297,875	0	0
Montevucchia	9,084	9,084	9,084	0	0
Moitone	0	0	0	0	0
Nibionno	101,183	101,183	101,426	0	243
Oggiono	87,944	903,498	952,828	25,554	74,884
Olgiate Molgora	505,302	505,302	505,302	0	0
Olginate	614,293	614,293	614,293	0	0
Oliveto lario	176,661	176,661	176,661	0	0
Osengo	208,527	208,527	208,527	0	0
Paderno d'Adda	40,806	40,806	40,806	0	0
Pagnona	3,686	3,686	3,686	0	0
Parlasco	18,270	18,270	18,270	0	0
Pasturo	228,406	228,406	217,329	0	-11,077
Perledo	158,690	158,690	158,690	0	0
Pescate	331,585	331,585	331,585	0	0
Pernumano	207,545	207,545	207,545	0	0
Robbiate	194,910	194,910	194,910	0	0
Roggeno	67,865	67,865	67,865	0	0
Rovagnate	416,952	416,952	416,952	0	0
Santa maria hoè	134,774	134,774	134,774	0	0
Sirono	137,835	137,835	137,835	0	0
Sironi	91,677	91,677	80,484	0	-11,192

Idrolario s.r.l. chiarisce che le differenze rilevate tra bilancio 2011 e il bilancio di verifica 2011 sono riconducibili esclusivamente ad una differente classificazione di alcune voci di bilancio come illustrato a pag.5 del Bilancio 2011.

10. Per quanto riguarda la voce *Fitti attivi*, dal bilancio di verifica figurano 60.971 euro al conto RA05020100. Idrolario s.r.l. ha riportato l'importo pari a 30.971 euro nel mese di ottobre e rettificato l'importo nel mese di aprile.

- Ricavi vari euro 94.861
- Incrementi immobilizzazioni per lavori interni euro 611.966
- Altri ricavi vari euro 10

Idrolario chiarisce di non aver compilato la voce *Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)* in quanto nel file risultava come cella bloccata, tuttavia per una quadratura con l'importo del valore della produzione, in essa vanno considerati le seguenti voci a pag.26 e 27 del bilancio 2011 :

9. Deve essere riportato nella voce *Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)* gli importi iscritti ai conti RA01020190 e RA05020190;

8. Idrolario s.r.l. somma all'importo relativo alla voce *istruzioni allacciamento fognatura* somma anche l'intero importo dei contributi in conto capitale (conto RA05010100), quando invece una parte di questa voce riguarda i contributi in c/impianti erogati dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Lecco per gli investimenti in corso o per opere urgenti da realizzare. Occorre stralciare la parte che non riguarda gli allacciamenti;

7. L'importo da iscrivere alla voce *Rimborsi e indennizzi* risulta da Bilancio di verifica come somma dei conti RA05020160+RA05020170+RA05020180;

6. L'importo alla voce *Altri ricavi e proventi* coincide con il bilancio ma non con il bilancio di verifica (conto RA05);

Comune	A Rate 2011-2013	B foglio Mutui del file CB08050100.xls Rate 2011-2013	C foglio Mutui/Old del file CB08050100.xls Rate 2011-2013	D=B-A Scostamenti	D=C-A Scostamenti
Suegio	46.789	46.789	46.789	0	0
Suello	43.147	43.147	43.147	0	0
Taceno	140.031	140.031	140.031	0	0
Torre de' busi	92.290	92.290	92.290	0	0
Tremenico	8.025	8.025	8.025	0	0
Valbe scrlzi	95.368	95.368	95.368	0	0
Valgghenno	308.144	308.144	308.144	0	0
Valmadra	51.970	51.970	51.970	0	0
Varenna	57.877	57.877	63.714	0	5.837
Vendrogo	60.108	60.108	60.108	0	0
Vercurago	210.674	210.674	210.674	0	0
Verdeio inferiore	43.282	43.282	43.282	0	0
Vesteno	139.025	139.025	139.025	0	0
Vigano	36.430	36.430	36.430	0	0
Totale	16.885.672	16.989.108	17.122.078	103.436	236.407

1. Idrolario s.r.l. capitalizza sia il costo che il contributo di allacciamiento. In particolare il contributo viene iscritto tra i risoniti passivi e ridotto annualmente di una quota calcolata applicando la stessa

Note di rilievo

Descrizione	Importo	Note/Ponti differenze
a) Capitale investito netto (IMN) IP(VL)-FAIP(VL)	40.471.447	Stratificazione+Modlbro
b) Cap investito netto contributi LIC+IP(VL)-FAIP(VL)-CFP+FAcFP	5.482.922	Stratificazione+Modlbro
c) Capitale Investito Netto (MTN)	44.652.771	PEF.xlsx
d) b-c) Differenza	1.301.597	
di cui valore netto allacci	408.215	Stratificazione
Di cui altro	893.383	

Tabella 18

In Tabella 18 si verifica il capitale investito al netto di ammortamento e dei contributi pubblici a fondo perduto dichiarato dal Gestore al 31.12.2011 a confronto con il Capitale Investito Netto alla stessa data utilizzato come base di calcolo per la componente remunerazione.

Categorie di ammortamento AEEG	IP(VL)	Totale complessivo
01-Terreni	3.416,981	
02-Fabbricati non industriali	611,429	
03-Fabbricati industriali	6.105,933	
04-Costruzioni leggere	0	
05-Condotture	14.668,128	
06-Sceratoi	4.199,808	
07-Impianti di trattamento	13.560,484	
08-Impianti di sollevamento	853,866	
09-Gruppi misura meccanici	698,242	
10-Gruppi misura elettronici	0	
11-Altri impianti	36.022	
12-Laboratori	0	
13-Telecontrollo	0	
14-Autoveicoli	30.052	
15-Studi, ricerche, etc.	359,417	
16-Altre immat. e immat.	2.154,161	
17-Imm. immat. (avviamento, capitaliz. concessioni, etc.)	0	
Saldo LIC	5.482.922	
di cui lavori a saldo invariato da piú di cinque anni		52.177.444

Tabella 17

Si riporta in Tabella 17 il dettaglio per categoria di cespiti definite dall'AEEG.

Etichette di riga	Dichiarato	Riscontrato	Scostamento	Criterio (Coerenza/Congruita)	Note/Ponti
Saldo LIC	5.482,922	5.482,922	0		Dato rilevato nel file Libro Cespiti 2011.pdf
di cui lavori a saldo invariato da piú di cinque anni	0		0		
IP(VL)	46.694,522	46.694,522	0		Dato rilevato nel file Libro Cespiti 2011.pdf
FAIP(VL)	6.223,075	6.223,075	0		Dato rilevato nel file Libro Cespiti 2011.pdf
CFP	413,382	10.152,245	9.738,864		Vedere file dettaglio contributi in conto capitale e bilancio pag. 25
FAcFP	5,167	262,748	257,581		Vedere file dettaglio contributi in conto capitale e bilancio pag. 25

Tabella 16

In Tabella 16 si ripilogano con una tabella di sintesi i totali degli importi risultanti dai fogli ModStratificazione e ModLibro

3.3 ModStratificazione, ModStratOF e ModLibro

1. Esistendo un solo bacino tariffario non è necessario compilare il ModAmbito con il dettaglio dei Comuni;
2. Per verificare la coerenza interna dei dati è stato ricostruito il ricavo iscritto nel bilancio 2011 a partire dalle utenze e i metri cubi moltiplicati per la quota fissa e variabile dei fogli ModQFissa e ModTariffe. Poiché le tariffe dal 2011 al 2012 sono rimaste invariate e i metri cubi si riferiscono sempre al 2011 i risultati dovrebbero coincidere.

Note di rilievo

I metri cubi del ModTariffe	SI
Ricavi da articolazione tariffaria (acq/fogn/dep civile)	NO
Vendita di acqua all'ingrosso	NO
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	SI
Vendita di acqua non portabile o ad uso industriale	NO
Vendita di acqua forata	NO
Fornitura bocche antincendio	SI
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	SI
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	SI
Utenze deboli	SI
Perdite occulte	SI

ModTariffe, ModQFissa, ModScambiTariffe, ModScambiCosti	Totale dichiarato	Riscossato	Scostamento	Note/fondi
ModTariffe	31.356.588	31.656.245	-299.657	Bilancio di verifica RA1010
ModQFissa	6.730.227	6.806.798	-76.571	Bilancio di verifica RA1010101
ModScambiTariffe	646.292	646.292	0	Bilancio di verifica RA1020010
ModScambiCosti	2.026.266	2.026.266	0	Bilancio di verifica CB07010111

Tabella 19

3.4 ModTariffa e ModQuotaFissa, ModScambiTariffe e ModScambiCosti

1. aliquota di ammortamento utilizzata per il corrispondente costo. Tale quota viene iscritta alla voce A5 tra i ricavi diversi a titolo di rettificata quota di ammortamento del costo di allacciamento;
2. Per gli allacciamenti è stato compilato il foglio ModStratificazione codice immobilizzazione 3 (altri Servizi Idrici) ma nel primo invio di ottobre non sono stati riportati i contributi tra i CFP. Con l'invio di aprile Idrolario s.r.l. ha rendicontato anche i relativi contributi secondo le modalità contenute nei chiarimenti AEEG;
3. Idrolario s.r.l. ha correttamente indicato nel ModStratificazione il valore al costo storico degli investimenti realizzati direttamente dal 2009, mentre ha iscritto nel ModLibro il valore di riscatto del conferimento avvenuto nel 2009;
4. I dati riportati nel fileATO coincidono con quelli risultanti da libro cespiti (file Libro Cespiti 2011.pdf e Immobilizzazioni 2011.xls);
5. Nei CFP e nei FA(CFP) non sono riportati contributi pubblici, quando invece risultano da bilancio (pag. 25) contributi pubblici erogati dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Lecco per gli investimenti in corso o per opere urgenti da realizzare. I contributi pubblici devono essere iscritti nei CFP anche se riferite ad opere in corso di realizzazione. Nonostante la segnalazione durante l'incontro del 15 marzo e già nella prima versione del documento di validazione dati, nell'invio di aprile (secondo invio) Idrolario s.r.l. non ha iscritto i contributi in conto capitale nei CFP. La mancata rendicontazione dei contributi ha indotto l'Ente d'Ambito a ricostruire il dato complessivo tenendo conto il file *deftaglio contribuiti in conto capitale.xls* per i contributi delle opere in esercizio e i dati del bilancio 2011 per opere in corso di realizzazione calcolando per queste anche i relativi FACFP.
6. La somma algebrica $IP(VL) - FA_{IP(VL)} - CFP + FA_{CFP}$, di tutti i ModStratificazione, ModStratOF e ModLibro è stata confrontata con il capitale investito del 2011 riconosciuto nel Piano d'Ambito (anno 2010 in base al file PEF.xls) per il calcolo della componente Remunerazione (vedere Tabella 18). Dal confronto si evince che l'attività di investimento della Società Idrolario s.r.l. risulta, al netto degli allacci, maggiore della programmazione del Piano d'Ambito di 893.383 euro.



3. I metri cubi delle perdite occulte si riferiscono solo alla parte dei metri cubi fatturati e ancora fatturabili (ad esempio ricalcolo bolletta in base al consumo storico)? Perché se sono considerati al lordo dell'eventuale nota di credito in favore dell'utente si sovrasstimano i consumi e quindi il fatturato. È stato chiarito da Idrolario s.r.l. che si tratta di metri cubi soggetti a fatturazione a seguito dell'applicazione del regolamento del Servizio;
4. La struttura di articolazione tariffaria indicata da Idrolario s.r.l. non corrisponde a quella esistente per quanto riguarda il servizio di fogna di fogna degli utenti sprovvisti di depurazione (nella Deliberazione n. 64.07 del 21 settembre 2010 è pari a 0,25 €/mc, nel ModTariffe è invece pari a zero). Dato che è stato chiarito che si tratta di utenti non allacciati alla fogna occorre rettificare la definizione "Mc non depurati" con la definizione "Mc non allacciati alla pubblica fogna"
5. Nel ModFissa (2) si chiede di spostare le utenze produttive da *Uso Domestico ad Altri Usi*.

Note di rilievo

1. Si chiede di verificare le incongruenze rilevate.

Descrizione ModCarrasEr	UdM	Dichiarato	Riscontrato
C'è il servizio clienti telefonico Numero urbano	SI/NO	0341 1843000	
C'è il servizio clienti telefonico Numero a pagamento	SI/NO	0	

3.6 File Proprietario

Il file Proprietario è stato trasmesso per ciascuno dei novanta Comuni dell'Ambito provinciale.

Si riporta il riepilogo dei dati relativi ai fogli ModProprietario e ModLibro, gli unici due fogli compilati del File Proprietario.

3.6.1 ModProprietario

Si riportano in Tabella 21 i dati relativi alle rate dei mutui con il dettaglio per Comune e anno di competenza.

Tabella 21

Comune	Rata 2011	Rata 2012	Rata 2013	Totale
Abbadia Lariana	94.146	70.122	60.113	224.381
Arino	94.244	94.244	94.244	282.731
Annone	0	2.568	2.568	5.135
Avsm	17.267	17.869	9.139	44.275
Balbatio	124.021	124.032	124.000	372.053
Barzago	35.091	26.921	26.921	88.933
Barzano	67.991	42.395	42.395	152.781
Barzio	83.040	83.040	83.040	249.119
Bellano	67.261	67.261	67.261	201.782
Bosisto Parni	42.566	40.291	30.533	113.390
Brivio	205.185	205.185	205.185	615.554
Bulciago	2.678	2.678	2.678	8.035
Calco	93.581	93.581	93.581	280.742
Calolziocorte	185.196	185.209	185.231	555.636
Carenno	53.855	53.855	53.855	161.565
Casargo	25.554	25.554	25.554	76.662
Casatenovo	309.104	309.652	292.326	911.082
Cassago	112.359	97.149	97.149	306.658
Cassina Valsassina	38.120	38.120	38.120	114.361
Castello Brianza	11.840	7.803	7.803	27.446
Cernusco Lombardone	13.156	13.156	13.156	39.468
Cesana Brianza	15.755	14.829	14.829	45.414
Civate	93.326	93.326	93.326	279.977
Colico	107.850	107.850	107.850	323.551
Colle Brianza	17.741	17.741	11.878	47.359
Cortenova	103.096	103.096	103.096	309.288
Costamasnaga	63.478	60.064	58.149	181.691
Candola Valsassina	3.992	3.992	3.992	11.977
Cremella	10.613	0	0	10.613
Cremeno	41.625	41.625	41.625	124.874
Dervio	41.583	41.583	41.583	124.750
Dozzago	31.982	31.982	31.982	95.945
Dono	16.941	18.023	17.894	52.857
Ello	11.628	11.628	11.628	34.883
Erve	12.427	12.427	12.427	37.281
Esino Lario	113.298	112.495	112.495	338.288
Galbiate	158.508	159.711	100.812	419.031
Garbagnate Monastero	13.147	13.104	13.104	39.355
Garlate	121.523	121.523	121.523	364.570
Imberago	32.037	32.037	32.037	96.111
Introrzo	98.408	98.408	88.727	285.542
Introrzo	18.738	18.738	18.738	56.215
Lecce	17.560	17.560	17.560	52.680
Licerna	14.987	13.548	13.548	42.082
Lomagna	102.285	102.285	102.285	306.854
Malgrate	21.827	21.827	21.827	65.482
Mandello	418.092	418.092	418.092	1.254.275
Meerate	6.721	5.966	5.966	18.654
Missaglia	121.375	116.794	116.794	354.962
Moggiò	58.423	58.423	58.423	175.268
Molteno	14.659	8.807	3.000	26.466
Montemarenzo	22.166	22.166	22.166	66.499
Montecchia	9.084	0	0	9.084
Monticello	99.292	99.292	99.292	297.875
Mortorone	0	0	0	0
Nibionno	42.057	29.563	29.563	101.183
Oggiono	298.490	288.344	291.110	877.944
Olginate Molgora	168.434	168.434	168.434	505.302
Olginate	228.252	228.252	157.789	614.293
Olivero Lario	58.887	58.887	58.887	176.661
Osengo	69.509	69.509	69.509	208.527
Paderno D'Adda	13.702	13.552	13.552	40.806

Comune	VL	FA(VL)
Abbadia Lariana	576.590	78.332
Alzano	595.823	74.617
Annone	35.000	0
Ausum	2.244.931	19.147
Ballabio	1.054.224	82.074
Barzago	225.738	34.119
Barzanò	227.242	65.629
Barzio	1.034.979	41.354
Bellano	741.387	32.868
Bosio Parini	184.544	38.178
Bivio	1.746.014	140.748
Bulciago	11.708	2.282
Calco	696.876	65.144
Calolziocorte	1.490.879	135.750
Carenno	478.569	36.383
Casargo	233.153	17.058
Casilecovo	2.002.354	248.074
Cassago	786.850	81.817
Cassina Valassina	549.061	16.603
Castello Brianza	41.094	10.684
Cernusco Lombardone	58.625	13.408
Cesana Brianza	64.376	13.408
Civate	826.354	58.365
Colico	1.064.669	51.233
Colle Brianza	309.091	9.910
Cortenuova	680.501	76.645
Costamasnaga	394.794	48.763
Crandola Valassina	52.436	2.028
Cremella	11.562	11.562
Cremeno	479.334	25.489
Dervio	581.490	18.364
Dolzago	284.324	21.047
Dono	107.451	13.018
Ellio	111.222	6.344
Erve	109.640	6.940
Esino Lario	1.079.658	80.915
Galbiate	1.095.327	134.205
Garbagnate Monastero	117.522	9.170
Garlate	1.181.809	82.309

Tabella 22

Si riportano in Tabella 22 i dati totali relativi ai valori libro (VL) e ai relativi Fondi di Ammortamento FA(VL) con il dettaglio per Comune.

3.6.2 ModLibro

Comune	Rata 2011	Rata 2012	Rata 2013	Totale
Pagnona	1.229	1.229	1.229	3.686
Parlasco	6.090	6.090	6.090	18.270
Pasturo	76.135	76.135	76.135	228.406
Pergo	72.694	73.147	73.615	219.455
Perledo	52.752	52.895	53.043	158.690
Pescate	111.098	111.098	109.388	331.585
Premana	11.532	11.532	11.532	34.595
Palmanova	69.182	69.182	69.182	207.545
Robbiate	64.970	64.970	64.970	194.910
Rogno	24.095	21.885	21.885	67.865
Rovagnate	138.984	138.984	138.984	416.952
Santa Maria Hoè	44.925	44.925	44.925	134.774
Sirone	49.007	44.414	44.414	137.835
Sironi	41.810	27.636	22.231	91.677
Sugliero	15.596	15.596	15.596	46.789
Suello	15.726	13.711	13.711	43.147
Taceno	46.677	46.677	46.677	140.031
Torre De' Busi	30.763	30.763	30.763	92.290
Tremenico	2.675	2.675	2.675	8.025
Valle Scrivia	31.789	31.789	31.789	95.368
Valtelegghinno	110.191	110.191	87.763	308.144
Valmadrera	18.527	16.721	16.721	51.970
Varona	19.292	19.292	19.292	57.877
Vendrogno	20.036	20.036	20.036	60.108
Vercurago	70.225	70.225	70.225	210.674
Verdello Infiores	14.427	14.427	14.427	43.282
Vestreno	46.342	46.342	46.342	139.025
Vigano	17.148	9.641	9.641	36.430
Totale	5.813.670	5.648.377	5.423.625	16.885.672



Note di rilievo

1. Non esiste coerenza tra i dati dei mutui del FilePROPRIETARIO e i dati del FileATO foglio ModATO. È stato chiarito che le differenze dipendono da aggiornamenti dei mutui nelle rate a tasso variabile, rinegoziazioni e contributi pubblici a fondo perduto. Si riconoscono dunque i dati dichiarati nel file Proprietario poiché non sono stati riconosciuti altri mutui rispetto a quelli già deliberati dall'Ente d'Ambito.
2. Manca la documentazione contabile (contratti di mutuo, Conto del Patrimonio) a supporto dell'iscrizione al Valore Libro per la maggior parte dei file Proprietario, per tale ragione si stralciano i valori dichiarati nel file Proprietario, continuando a riconoscere i mutui dei Comuni attraverso la componente MT.

Comune	VL	FA(VL)
Imbersago	256,213	20,015
Intrizzo	415,488	87,450
Lecco	207,188	11,452
Lecce	164,404	12,276
Lerna	160,828	6,329
Lomagna	873,412	66,565
Madgate	175,952	14,496
Mandello	4,699,445	222,393
Merate	83,600	4,998
Missaglia	1,173,436	68,349
Moggio	530,401	42,889
Molteni	32,684	19,176
Montemarenzo	306,936	7,651
Montevecchia	10,509	10,509
Monuccello	514,451	72,760
Morterone	47,128	0
Nibionno	168,996	37,656
Ogghiono	3,223,229	174,184
Olgiate Molgora	1,171,211	120,495
Olginate	1,443,556	179,199
Oliveto Lario	814,075	38,562
Osago	454,940	54,080
Paderno D'Adda	1,45,877	9,450
Pagnona	5,250	1,027
Parlasco	76,043	2,790
Pasturo	560,615	55,313
Percigo	751,060	50,557
Perledo	548,594	35,418
Pescate	1,047,536	76,585
Premana	109,153	7,546
Pimaluna	466,637	48,787
Robbiate	282,491	53,872
Roggeno	166,200	20,303
Rovagnate	1,673,253	72,302
Santa Maria Hoe	328,518	32,335
Stroone	264,977	39,824
Stroff	231,107	36,091
Sugello	171,851	8,725
Suello	93,125	13,670
Taceno	367,561	33,800
Torre De' Bussi	372,211	13,151
Tremenico	42,193	1,166
Valbe Servizi	154,644	24,104
Vallegghentino	1,053,978	75,834
Valmadocera	74,371	16,297
Varona	226,071	13,410
Vandrogno	105,509	16,387
Vercurago	682,838	40,649
Verdeto Inferiore	62,448	12,340
Vesirno	619,194	21,706
Vigano	50,892	16,193
	51,229,480	4,025,124

Conclusioni

Come evidenziato nei paragrafi precedenti l'attività di validazione effettuata su dati inviati dal gestore nel mese di ottobre ha affrontato diversi aspetti problematici, di seguito riepilogati:

1. Relazione di accompagnamento. Inizialmente non trasmessa, successivamente inviata ma ancora incompleta in alcune parti. Si rinviava alla sezione dedicata per il dettaglio delle informazioni ancora mancanti;
2. Dati tecnici e gestionali: sono stati richiesti approfondimenti, i principali dei quali hanno riguardato (ModATO):
 - a. Non è stato trasmesso il valore corretto dei kW/h, nel mese di aprile è stato inviato il dato secondo le modalità indicate nelle Istruzioni di compilazione dell'AFEG;
 - b. Fornitura elettrica per servizi di acquedotto, fognatura e depurazione con approfondimenti su consumi e prezzi unitari pagati;
 - c. Stimati degli allacciamenti riportati nei Km di rete;
 - d. Fogli di calcolo sui costi operativi di riferimento (COTR, IT);
 - e. Costruzione dei dati sulla morosità;
3. Dati di pianificazione (ModATO):
 - a. I dati sono stati ricostruiti tenendo in considerazione che nel file PEF.xlsx il riferimento della programmazione sono i dati indicati nell'anno precedente;
 4. Ricavi della produzione e costi operativi (ModCo). Le principali questioni hanno riguardato:
 - a. Mancano le rettifiche richieste (accantonamenti)
 - b. Manca il criterio di ripartizione dei costi per attività (contabilità generale, analitica,...);
 - c. Lavori c/terzi: i dati sono stati corretti tenendo conto delle disposizioni dell'AFEG.
 5. Investimenti realizzati e contributi incassati (ModStratificazione). Le principali questioni hanno riguardato:
 - a. Verifica che i dati inseriti riconcilino con i valori iscritti a libro cespiti;
 - b. Manca la stratificazione dei contributi pubblici in conto capitale stratificati d'ufficio dall'Ente d'Ambito;
 - c. È stato accertato che il criterio di contabilizzazione dei contributi avviene per cassa, ma ciò non è stato scritto nella relazione di accompagnamento;
 6. Ricavi da tariffa e da vendita di acqua all'ingrosso:
 - a. Verifica che i volumi inseriti e le tariffe corrispondono ai volumi 2011 e all'articolazione tariffaria 2012 come richiesto dall'AFEG;
 7. Carta del servizio (ModCartaSer)
 - a. Verifica della coerenza dei dati inseriti con la Carta del Servizio.
 8. File Proprietario:
 - a. Verifica che i dati dei mutui inseriti corrispondano a quelli deliberati nel Piano di Ambito, anche se variati nell'importo delle rate per effetto di tassi variabili e/o contributi.
 - b. Verifica della valorizzazione dei cespiti rendicontati nel ModLibro, manca la documentazione contabile di supporto per la maggior parte dei file Proprietario che non consente la validazione dei dati dichiarati;

Per la validazione dei dati l'Ente d'Ambito ha coinvolto il Gestore mediante procedura partecipata prevista dall'art. 6 della deliberazione 585/2012 che si è conclusa con la modifica del fileATO trasmesso nel mese di ottobre 2012.

Nella tabella seguente si riporta una sintesi dei giudizi espressi sulla validazione (Tabella 23). Come si può evincere da essa i dati trasmessi sono validati nella maggior parte dei casi con esito positivo. Tuttavia, nel caso del ModCo e del ModStratificazione il giudizio è positivo con rilievi dato che si riscontrano incoerenze, l'Ente d'Ambito ha rettificato l'ufficio i dati basandosi sulla documentazione contabile di supporto, scostandosi quindi dai dati trasmessi da Idrolario srl.

Giudizio positivo
Giudizio positivo con alcuni rilievi
Giudizio avverso
Impossibilità di esprimere il giudizio

Legenda:

File/Fogli validati	Procedura partecipata del gestore	Tipo di giudizio	Note
MODATO	SI	Difficoltà di esprimere un giudizio sui dati tecnici per indisponibilità.	I dati tecnici non sono riscontrabili o oggetto di osservazione, sono comunque influenti ai fini del calcolo tariffario.
MODCO	SI	Giudizio positivo con alcuni rilievi	Non sempre sono state fatte le modifiche richieste, l'Ente d'Ambito è stato in grado di rettificare d'ufficio
Fogli Modstratificazione	SI	Giudizio positivo con alcuni rilievi	Manca la stratificazione dei contributi in conto capitale l'Ente d'Ambito è stato in grado di rettificare d'ufficio.
ModStratOF	NO	NO	Non compilato.
ModLibro	NO	Giudizio positivo	
ModAmbito	SI	Giudizio positivo	
Fogli ModTariffe	SI	Giudizio positivo	
Fogli ModQFissa	SI	Giudizio positivo	
ModComuniAmbito	SI	Giudizio positivo	
ModScambiSog	SI	Giudizio positivo	
ModScambiTariffe	SI	Giudizio positivo	
ModScambiCosti	SI	Giudizio positivo	
ModCartaSer	SI	Giudizio positivo	
File proprietari	SI	Giudizio positivo	Manca la documentazione di supporto per validare le stratificazioni nel ModLibro

Tabella 23: L'esito della validazione





Lecco, 22 Aprile 2013

Idrolario SpA

Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui
all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr

Associazione Nazionale
Autorità e Enti di Ambito



Sommario

1	INTRODUZIONE	3
	1.1 AMBITO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE E CONDIZIONI PER L'AGGIORNAMENTO TARIFFARIO.....	3
2	COSTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	6
	1.2 SINTESI SUL METODO TARIFFARIO TRANSITORIO (MTT).....	4
	2.1 VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI DEL GESTORE DEL SII.....	6
	2.1.1 <i>Oneri finanziari e fiscali</i>	7
	2.1.2 <i>Ammortamento</i>	8
	2.2 VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI DI TERZI.....	9
3	COSTI OPERATIVI	11
	3.1 I COSTI EFFICIENTABILI.....	11
	3.2 I COSTI ESOGENI.....	12
4	PERCORSO DI GRADUALITÀ	14
5	VINCULO RICONOSCIUTO AI RICAVI DEL GESTORE DEL SII	17
6	PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI	18
7	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	19
	7.1 INTEGRAZIONE DEL MOLTIPLICATORE PER GLI UTENTI CHE USURUISCONO DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE.....	20

1 Introduzione

Il presente provvedimento attua le disposizioni contenute nella delibera AEEG 585/2012/R/IDR "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" (definito da ora in poi Delibera).

Dopo aver constatato la sussistenza dell'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione e delle condizioni per l'aggiornamento tariffario, il presente provvedimento applica la metodologia tariffaria deliberata dall'AEEG.

In particolare è nell'allegato A alla delibera 585/2012/R/IDR (definito da ora in poi MTT) che si recano le disposizioni aventi ad oggetto:

1. la determinazione delle componenti di costo del servizio che il gettito tariffario deve assicurare in ossequio dei principi del recupero integrale dei costi;

2. il percorso di gradualità dall'attuale livello di copertura dei costi al livello di cui al precedente punto;

3. la determinazione del moltiplicatore dell'attuale assetto tariffario, tale da garantire ex-ante la copertura dei costi, così come determinati al precedente punto;

4. il meccanismo di compensazione ex-post tale da garantire che i ricavi dell'anno coprano i costi ammissibili effettivamente sostenuti nell'anno medesimo, prevedendo che tale copertura sia assicurata a valere su componenti di costo applicate negli anni successivi.

Ai fini dell'aggiornamento tariffario, sono altresì definite le seguenti componenti di costo del servizio:

a. costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di restituzione dell'investimento;

b. costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un'azione di efficientamento;

c. costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi esogeni alla gestione nel periodo considerato (costo dell'energia elettrica, costo delle forniture all'ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo);

d. eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti.

I paragrafi successivi illustrano l'applicazione della metodologia AEEG al Gestore in oggetto, limitandosi a riportare i passaggi principali e a richiamare semplicemente gli articoli della delibera 585/R/IDR laddove non integrano contenuti e input specifici (es. parametri finanziari e fiscali).

L'elaborazione dei calcoli tariffari è stata svolta utilizzando il tool di calcolo messo a disposizione dell'AEEG sul proprio sito, nella versione del 2 aprile 2013. Il tool di calcolo si ritiene parte integrante di questo documento e verrà allegato.

1.1 Ambito Oggettivo e Soggettivo di applicazione e condizioni per l'aggiornamento tariffario

Ai fini dell'inquadramento del Gestore all'interno dell'ambito di applicazione del MTT è opportuno confermare l'esistenza delle situazioni indicate all'articolo 1, 2 e 3 della Delibera 585/2012/R/IDR :

a. Il Gestore ricade nell'ambito soggettivo di applicazione in quanto alla data del 31 luglio 2012 risultava conforme alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e applicava alla medesima data, per il calcolo dei ricavi regolati il metodo tariffario normalizzato di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 1 agosto 1996.

b. il titolo ad esercire il servizio non è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa.

c. sul titolo ad esercire il servizio non è pendente un contenzioso giurisdizionale e non è stata emanata dall'autorità giudiziaria una misura cautelare sospensiva o limitativa del titolo stesso, per tutta la durata dell'efficacia della misura medesima, ovvero non è stata emanata dall'autorità giudiziaria una sentenza che abbia accertato l'invalidità del titolo medesimo.



- le componenti *Opex* e *Capex* sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 4, comma 4.1;
- la componente FNI_{FoNI}^a è determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 40;
- le componenti CO_{EE}^a , CO_{MS}^a e CO_{altri}^a sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui, rispettivamente, all'Articolo 30, all'Articolo 31 ed all'Articolo 34.



2 Costi delle immobilizzazioni

In termini generali, nel MTT i costi di investimento sono definiti considerando sia le opere presenti nel bilancio del gestore al 31/12/11, che quelle realizzate e non ancora completamente ammortizzate presenti nei bilanci di altri soggetti proprietari. I costi di investimento sono composti dagli ammortamenti, dagli oneri finanziari e da quelli fiscali.

All'Art. 4 del MTT, i costi delle immobilizzazioni sono definiti parti alla somma:

$$Ct^a = CK^a + \Delta CUIT^a$$

dove:

- CK^a sono i costi delle immobilizzazioni del gestore del SII, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 26;

$$-\Delta CUIT^a = CUIT_{EELL}^a + CUIT_{OFF}^a + CUIT_{ALTRI}^a - \sum_p (MT_p^a + AC_p^a);$$

- $CUIT_{EELL}^a$, $CUIT_{OFF}^a$ e $CUIT_{ALTRI}^a$ sono i costi per l'uso delle infrastrutture di terzi, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 27;

- MT_p^a e AC_p^a sono, rispettivamente, il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli altri corrispettivi ai proprietari p, come definiti all'Articolo 1.

La tabella successiva riporta il riepilogo dei risultati sui costi di capitale.

Tabella 1

Riepilogo costi di capitale		del Gestore	
	2012	2013	
AMM	2.362.151	2.388.768	
OF	1.846.300	1.790.184	
OFisc	838.012	812.542	
CK	5.046.462	4.991.494	
di altri proprietari			
$\Delta CUIT_{EELL}$	0	0	
$\Delta CUIT_{ALTRI}$	0	0	
$\Delta CUIT$	0	0	
tot costi capitale	5.046.462	4.991.494	ammisibili in tariffa
	2012	2013	

Nei prossimi paragrafi si illustra il calcolo del valore delle immobilizzazioni sia per i Gestori che per i proprietari diversi.

2.1 Valore delle immobilizzazioni del Gestore del SII

Come stabilito dall'art.26 del MTT, per ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, i costi delle immobilizzazioni del gestore del SII (CK^a) sono pari a: $CK^a = OF^a + OFisc^a + AMM^a$

Il valore degli investimenti su cui calcolare tali componenti è definito a partire dai dati del libro cespiti rendicontati nei prospetti di cui alla Delibrazione 347/2012/R/IDR, aggiornato con il valore dei deflatori di cui all'Art. 10 del MTT.

Tabella 2

Deflatore degli investimenti fissi lordi

ANNO	Deflatore x tariffe 2012	Deflatore x tariffe 2013
1961	29,865	30,671
1962	28,648	29,422
1963	26,499	27,215
1964	25,390	26,075
1965	25,310	25,993
1966	24,629	25,293
1967	23,819	24,462
1968	23,283	23,912
1969	21,986	22,579
1970	19,349	19,872
1971	18,374	18,870
1972	17,789	18,270
1973	14,844	15,244
1974	11,453	11,763
1975	9,770	10,034
1976	8,165	8,386
1977	6,954	7,142
1978	6,141	6,307
1979	5,339	5,484
2011	1,034	1,062
2012	1,000	1,027
2013		1,000

2.1.1 Oneri finanziari e fiscali

Gli oneri finanziari e fiscali del Gestore del SII sono determinati ai sensi dell'Art. 18 e Art. 20 del MTT.

In sintesi e in termini generali, gli oneri finanziari sono calcolati sul capitale investito (comprensivo delle immobilizzazioni in corso) al netto dei contributi a fondo perduto, dei fondi ammortamento e dei fondi specificati dall'ABEG (fondi per trattamento di fine rapporto, fondi per trattamento di quiescenza; fondi rischi e oneri; fondi accantonamento per la restituzione della quota non dovuta della tariffa di depurazione, in applicazione del D.M. 30 settembre 2009, fondo per il ripristino dei beni di terzi, fondi per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà, etc.). Gli oneri fiscali sono calcolati sul risultato ante imposte del Gestore, valutato forfettariamente come specificato all'art.20 del MTT. Il calcolo di entrambi gli oneri si basano sul Capitale Investito Netto.

La tabella successiva mostra la determinazione del Capitale Investito Netto (CIN).

Tabella 3

Calcolo del capitale investito netto		
	2012	2013
IML	48.980.574	50.288.020
IMN	42.457.793	41.165.066
LIC netti	5.669.341	5.822.413
Facc	314.927	314.927
Ricavi ^{A1}	39.204.195	
CO ^{A8+B7}	26.960.127	
CCN	5.234.986	5.397.061
CIN	53.047.193	52.069.614

I parametri utilizzati per il calcolo degli oneri finanziari sono quelli definiti dall'ABEG all'Art. 18 MTT e sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 4

Parametri finanziari e fiscali	
CS/Cns	1
BTp10	5,24%
Kd	5,69%
β levered	0,8
ERP	4,00%
rpi	1,80%
tc	0,275
T	0,317

L'ammontare degli oneri finanziari e fiscali che si determinano sono indicati in Tabella 5.

Tabella 5

Oneri finanziari e fiscali	
	2012
	2013
CIN _{fp}	11.117.902
CIN _{fp} / CIN	21,0%
K _m	2,83%
α	1,57%
OF	1.846.300
	1.790.184
Rai	3.047.317
	2.954.699
Ofisc	838.012
	812.542

2.1.2 Ammortamento

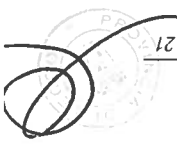
L'ammortamento delle immobilizzazioni del Gestore del SII è disciplinato all'Art. 23 del MTT.

In sintesi e in termini generali, l'ammortamento è calcolato applicando le vite utili regolatorie di seguito indicate (Art.23, MTT) al valore degli investimenti al 31.12.2011 (escluse le immobilizzazioni in corso) al lordo dei contributi a fondo perduto incassati, aggiornati con il deflatore degli investimenti.

Tabella 6

Vite regolatorie

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
1	Terreni	-
2	Fabbricati non industriali	40
3	Fabbricati industriali	40
4	Costruzioni leggere	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40
6	Serbatoi	50
7	Impianti di trattamento	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8
9	Gruppi di misura meccanici	15
10	Gruppi di misura elettronici	15
11	Altri impianti	20
12	Laboratori	10
13	Telecontrollo e teletrasmissione	8



I risultati della validazione hanno portato ad escludere il riconoscimento del Delta CUIT per mancanza della documentazione a supporto della valorizzazione dei cespiti rendicontati nel File PROPRIETARIO.

altri corrispettivi ai proprietari p , come definiti all'Articolo 1.

- MT^a e AC^a sono, rispettivamente, il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli

criteri e le modalità di cui all'Articolo 27;

- $CUIT^{EELL}$, $CUIT^{aff}$ e $CUIT^{alim}$ sono i costi per l'uso delle infrastrutture di terzi, determinati secondo i

$$\Delta CUIT^a = CUIT^a_{EELL} + CUIT^a_{aff} + CUIT^a_{alim} - \sum^p (MT^a_p + AC^a_p);$$

corrispettivi ai proprietari p .

per ogni file proprietario, con il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli altri

Ai fini del costo delle immobilizzazioni di cui all'Art.4, i Cuit che si originano devono essere confrontati,

delle immobilizzazioni di terzi è disciplinato invece all'Art. 24.

Gli oneri finanziari e fiscali delle infrastrutture di terzi sono disciplinate all'art. 21 e 22; l'ammortamento

partecipazione pubblica.

sulle immobilizzazioni di proprietà di ciascun Ente locale, azienda speciale e società di capitali a totale

• OF^a , $OFisc^a$ e AMM^a sono, rispettivamente, gli oneri finanziari, gli oneri fiscali e l'ammortamento

intesi come quota annuale accantonata per il ripristino dei beni di terzi;

• AC^a è il valore degli altri corrispettivi di ciascun proprietario p , come definiti all'Articolo1, anche

• MT^a è il valore del rimborso dei mutui di ciascun proprietario p , come definiti all'Articolo 1;

dove:

$$CUIT^{EELL} = \sum^p \max (MT^a_p + AC^a_p; OF^a_p + OFisc^a_p + AMM^a_p)$$

per l'uso di infrastrutture di terzi ($CUIT^{EELL}$), in ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, sono pari a:

ad un corrispettivo d'uso è stato deliberato dall'Ente competente in data anteriore al 28 aprile 2006, i costi locali e delle loro aziende speciali e società di capitali a totale partecipazione pubblica, per le quali il diritto

Con riferimento alle immobilizzazioni di cui all'Articolo 13 commi 13.1 ed 13.2, di proprietà degli Enti

2.2 Valore delle immobilizzazioni di terzi

Ammortamenti	
2012	2.362.151
2013	2.388.768

Tabella 7

L'ammontare dell'ammortamento che si ottiene dall'applicazione del MTT è riportato in Tabella 7.

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
14	Autoveicoli	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	7
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	-

Vite regolatorie

	2012	2013
$\Delta \text{CUT}_{\text{EELL}}$	0	0
$\Delta \text{CUT}_{\text{aff+altri}}$	0	0
ΔCUT	0	0

Tabella 8

3 Costi operativi

I costi operativi sono definiti, ai sensi della nuova metodologia AEEG, al titolo 8 dell'allegato alla delibera 585/2012/R/IDR.

I costi operativi sono distinti in:

- costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un'azione di efficientamento;
- costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi esogeni alla gestione nel periodo considerato (costo dell'energia elettrica, costo delle forniture all'ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo).

3.1 I costi efficientabili

Ai sensi dell'art. 32 del MTT, i costi efficientabili (CO_{eff}^a) vengono definiti a partire dai dati di Bilancio e sono costituiti come segue:

$$CO_{2011}^{eff} = \sum^{a+b} \text{costi - produzione} - \sum^{a+b} \text{poste - rettificative} - \sum^{a+b} \text{costi - esogeni}$$

Tabella 9

Anno 2011 (da MODCO) Per tariffa 2012		Anno 2011 (da MODCO) Per tariffa 2012	
Costi della produzione		Costi della produzione	
B6) Per m.p., sussidiarie, di consumo e merci		B6) Per m.p., sussidiarie, di consumo e merci	
27.998	0	27.998	0
B7) Per servizi		B7) Per servizi	
28.566,933	1.634,805	26.932,129	1.634,805
B8) Per godimento beni di terzi		B8) Per godimento beni di terzi	
5.976,773	0	5.976,773	0
B9) Per il personale		B9) Per il personale	
1.056,239	0	1.056,239	0
B11) Variazione delle rimanenze		B11) Variazione delle rimanenze	
50.000	0	50.000	0
B12) Accantonamenti per rischi		B12) Accantonamenti per rischi	
450.000	0	450.000	0
B13) Altri accantonamenti		B13) Altri accantonamenti	
327,025	0	327,025	0
B14) Oneri diversi di gestione		B14) Oneri diversi di gestione	
131,163	0	131,163	0
IRAP		IRAP	
-1.318,407	0	-1.318,407	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie		Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	
-500,000	0	-500,000	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie		Rettifiche di valori di attività finanziarie	
0	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità		Costi connessi all'erogazione di liberalità	
-7,393	0	-7,393	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)		Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	
-88,603	0	-88,603	0
Oneri straordinari		Oneri straordinari	
-80,798	0	-80,798	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente		Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	
0	0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo		Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	
0	0	0	0
Costi di ristrutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)		Costi di ristrutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	
0	0	0	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
0	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
0	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)		A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	
-611,966	0	-611,966	0
Lavoro conto terzi		Lavoro conto terzi	
0	0	0	0
Rimborsi e indennizzi		Rimborsi e indennizzi	
-29,647	0	-29,647	0
Costi Esogeni		Costi Esogeni	
-11.779,010	0	-11.779,010	0
Energia Elettrica		Energia Elettrica	
-9.752,744	0	-9.752,744	0
Costi servizi idrici all'ingrosso		Costi servizi idrici all'ingrosso	
-2.026,266	0	-2.026,266	0
Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi		Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi	
-5.773,592	0	-5.773,592	0
Rimborsi mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali		Rimborsi mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	
-5.773,592	0	-5.773,592	0
Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali		Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	
0	0	0	0
Corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari		Corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	
0	0	0	0
Altri Costi		Altri Costi	
-236,763	0	-236,763	0
Spese funzionamento enti d'ambito		Spese funzionamento enti d'ambito	
0	0	0	0
Oneri locali		Oneri locali	
-236,763	0	-236,763	0
canoni di derivazione/sostituzione ibrica		canoni di derivazione/sostituzione ibrica	
-90,865	0	-90,865	0
contributi per consorzi di bonifica		contributi per consorzi di bonifica	
0	0	0	0
contributi a comunità montane		contributi a comunità montane	
0	0	0	0
canoni per restituzione acque		canoni per restituzione acque	
0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia		oneri per la gestione di aree di salvaguardia	
0	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)		altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	
-145,898	0	-145,898	0
Costi operativi efficientabili (CO _{eff}) 2011		Costi operativi efficientabili (CO _{eff}) 2011	
15.843,554	1.634,805	15.843,554	1.634,805
Totale a+b		Totale a+b	

Costi operativi efficientabili (CO _{eff})	Inflazione	Costi operativi efficientabili (CO _{eff})
17.478.359	2,093%	17.844.181
18.396.637		

Ai fini dell'inserimento dei costi operativi nel Vincolo VRG di cui all'Art.6 del MTT è necessario confrontare i costi operativi efficientabili con i costi operativi del Piano di Ambito. Questo confronto è svolto nel par.4.

3.2 I costi esogeni

I costi esogeni sono disciplinati all'articolo 28 e seguenti e sono:

- costi di energia elettrica (CO_{EE});
- costi degli acquisti all'ingrosso o *wholesale* (CO_{wh});
- altri costi operativi non efficientabili (CO_{alt}).

L'art. 30 del MTT prevede che i costi di energia elettrica (CO_{EE}) siano determinati per il 2012 pari al prodotto del costo unitario medio della fornitura elettrica sostenuto nel primo trimestre dell'anno 2012 dal gestore del SII e il consumo di energia elettrica dell'anno 2011 del gestore del SII. Per l'anno 2013, il valore è pari a quello 2012 aggiornato con l'inflazione del 3,096% di cui all'art. 29 del MTT.

Tabella 10

Anno 2012	Anno 2012	Anno 2013
€/kwh 1T2012	0,158298	0,158298
Kwh 2011	68.233.555	68.233.555
inflazione		3,096%
CO_{EE}	10.801.208	11.135.613

I costi degli acquisti all'ingrosso o *wholesale* (CO_{wh}) sono determinati sommando, per ogni grossista e per ogni transazione svolta, il risultato della quota fissa aggiornata con il 9 del prodotto della quota variabile 2012 aggiornata con il 9 del grossista per volumi 2011.

I soggetti da cui acquista servizi all'ingrosso Idrolario s.r.l. sono quelli indicati in tabella. Nella seconda colonna è indicato il thea che viene applicato ai fini del calcolo tariffario. Nelle ultime due colonne i costi all'ingrosso previsti per il VRG 2012 e VRG 2013 che nel caso di Idrolario s.r.l. sono nulli.

Tabella 11

Gestore	2011	Tea 2012	Tea 2013	Volumi 2011	QF 2012	QV 2012	2012
AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LANIBRO SPA	1.251.937	1	1				
BRIANZACQUE SRL	377.147	1	1				
VALBE SERVIZI SPA	397.182	1	1				

Gli altri costi operativi non efficientabili (CO_{alt}) sono definiti come somma delle seguenti voci:

- le spese funzionamento dell'Ente d'Ambito presenti nelle voci di pianificazione;
- il saldo conguagli e penalizzazioni, come approvate dall'Ente competente entro aprile 2012, con esclusione delle partite afferenti all'anno 2011;
- il totale degli oneri locali, desunti dal Bilancio quali: canoni di derivazione/sostensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per sostituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU;
- una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno 2011, come risultante dal Bilancio;
- il contributo per l'AFEG pari, per il 2012, ai 2/3 del 3 per mille dei ricavi del bilancio 2011 di cui alle voci A1 e A5, riferiti alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche, e per 2013 all'intero 3 per mille.

Tabella 12

Altre componenti di costo	2012		2013	
	2012	2013	2012	2013
spese funzionamento ATO	333.333	400.000		
oneri locali	236.763	236.763		
saldo conguagli/penalizzaz.	0	0		
contrib. AEEG	7.965	11.948		
contributi in conto esercizio	0	0		
CO_altri	578.061	648.711		
dettaglio: oneri locali				
canoni di derivazione/sostensione idrica	90.865	90.865	90.865	90.865
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0
contributi a comunità montane	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARISU)	145.898	145.898	145.898	145.898
totale oneri locali	236.763	236.763	236.763	236.763

4 Percorso di graduatoria

L'Art. 4 del MTT disciplina il percorso di graduatoria con la seguente matrice:

Tabella 13

$Op^i < COeff^i$	$Op^i < COeff^i$	$Op^i < COeff^i$	$Op^i < COeff^i$	$Op^i < COeff^i$
$Cp^i < Crt^i$	$Cp^i < Crt^i$	$Cp^i < Crt^i$	$Cp^i < Crt^i$	$Cp^i < Crt^i$
$VRP^i < VRT^i$	$Opex = Op^i + [(COeff^i - Op^i) * Z^i / 4]$	$Opex = [COeff^i + q^i * VRP^i - Cp^i] * Z^i / 4$	$Opex = [COeff^i + q^i * VRP^i - Cp^i] * Z^i / 4$	$Opex = COeff^i$
$VRP^i <= VRT^i$	$Opex = COeff^i - [(COeff^i - Op^i) * Z^i / 4]$	$Opex = [VRP^i - Cp^i + q^i * COeff^i] * Z^i / 4$	$Opex = [VRP^i - Cp^i + q^i * COeff^i] * Z^i / 4$	$Opex = COeff^i$
PdA^{old}	$Capex = Cp^i + [(Crt^i - Op^i) * Z^i / 4]$	$Capex = \min(Cp^i, Crt^i + \max(0, Opex - [VRP^i - Cp^i + q^i * COeff^i] * Z^i / 4))$	$Capex = \min(Cp^i, Crt^i + \max(0, Opex - [VRP^i - Cp^i + q^i * COeff^i] * Z^i / 4))$	$Capex = [q^i * VRP^i - COeff^i] + Crt^i * Z^i / 4$
$VRP^i > VRT^i$	$Opex = \min(COeff^i, VRP^i - Cp^i * Z^i / 4)$	$Opex = \min(COeff^i + q^i * Op^i * Z^i / 4, COeff^i + q^i * VRP^i - Cp^i * Z^i / 4)$	$Opex = \min(COeff^i + q^i * Op^i * Z^i / 4, COeff^i + q^i * VRP^i - Cp^i * Z^i / 4)$	$Opex = [COeff^i + q^i * VRP^i - Cp^i * Z^i / 4]$
$PdA^{old/new}$	$Capex = \min(Cp^i, Crt^i + \max(0, Opex - [VRP^i - Cp^i + q^i * COeff^i] * Z^i / 4))$	$Capex = \min(Cp^i, Crt^i + \max(0, Opex - [VRP^i - Cp^i + q^i * COeff^i] * Z^i / 4))$	$Capex = \min(Cp^i, Crt^i + \max(0, Opex - [VRP^i - Cp^i + q^i * COeff^i] * Z^i / 4))$	$Capex = Crt^i$
	$FNI^i = \max(0, VRP^i - Opex^i)$	$FNI^i = \max(0, VRP^i - Opex^i)$	$FNI^i = \max(0, VRP^i - Opex^i)$	$FNI^i = \max(0, VRP^i - Opex^i)$

dove:

- PdA^{old} e PdA^{new} indicano che l'ultimo Piano economico finanziario del Piano d'ambito, redatto ai sensi dell'art. 149 del dlgs. 152/2006, o la sua revisione più recente, precedenti alla revisione di cui all'articolo 5, comma 5.1 della deliberazione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, sono stati approvati dall'Ente competente, rispettivamente, in data anteriore al 1 gennaio 2008, o in data successiva al 31 dicembre 2007;
- $VRP^a = Op^a + Cp^a$;
- Op^a e Cp^a sono le componenti di costo programmate nel Piano d'ambito dei costi operativi e dei costi delle immobilizzazioni, relative all'anno a , come definite all'articolo 1;
- $VRT^a = CO^a_{eff} + Crt^a$;
- CO^a_{eff} sono i costi operativi efficientabili del gestore del SII, di cui all'articolo 27, aggiornati secondo i criteri di cui all'articolo 33;
- $Crt^a = CK^a + \Delta CURT^a$;
- CK^a sono i costi delle immobilizzazioni del gestore del SII, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 26;
- $\Delta CURT^a = CURT^{a,EELL} + CURT^{a,aff} + CURT^{a,allim} - \sum^p (MT^a_p + AC^a_p)$;
- $CURT^{a,EELL}$, $CURT^{a,aff}$ e $CURT^{a,allim}$ sono i costi per l'uso delle infrastrutture di terzi, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 27;
- MT^a_p e AC^a_p sono, rispettivamente, il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli altri corrispettivi ai proprietari p , come definiti all'articolo 1;
- $CDeb^a = SDeb^a + BTP^{10} * CnS^a$;

- SD_{eff}^a è il valore del servizio del debito di natura finanziaria, contratto per la realizzazione di nuovi investimenti, precedentemente all'entrata in vigore del presente provvedimento, verso soggetti diversi dai soci e da controllate, controllanti e collegate, dovuto dal gestore del SII per l'anno a , comprensivo della quota capitale, incluso l'eventuale accantonamento per la restituzione dei prestiti obbligazionari, e della quota interessi. Include le partite di cui al successivo Articolo 44 comma 44.1;
- BTP_{10}^a è il riferimento standard di cui al successivo Articolo 18, comma 18.2;
- $C_n S^a = C_{n-1} S^a / 2$;
- CIN^a è il capitale investito netto del gestore del SII, determinato secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 11;
- FNI^a è il valore massimo della componente di costo per il finanziamento anticipato dei nuovi investimenti che, in ciascun anno a , può concorrere alla determinazione del vincolo ai ricavi del gestore;
- q^1 è pari ad 1 nel 2012, a 2 nel 2013;
- q^2 è pari a 3 nel 2012 e ad 1 nel 2013.

Considerate le variabili già definite nei paragrafi precedenti, tenuto conto che il Piano di Ambito è stato aggiornato nel 2010 e che il valore dell' SD_{Deb} è stato comunicato dal Gestore con l'invio dei dati relativi alla Delibera 347/2012/R/Idr, ed è di seguito riportato, è stata applicata la matrice.

Tabella 14

Input per il calcolo della gradualità	
anno aggiornamento PDA	
2012	1.779.063
2013	1.694.742

(co. 4.1, Allegato A Del. 585/2012/R/Idr)

Il Gestore si colloca nel cluster, definito dall'ABEG, n. 8.

Tabella 15

CLUSTER	
8	8
indice capex	B
indice opex	b
indice PDA	new
indice vincolo	2
Ct	5.046.462
Cp	6.658.385
Coef	17.844.181
Op	21.324.289
PDA	2010
VRT	22.890.643
VRP	27.982.673
	2012
	2013

L'Ente d'Ambito determina la componente FNI_{FONI} nella misura massima applicabile per gli anni 2012 e 2013. Ciò significa azzerare la componente FNI_{FONI} per l'anno 2012 considerato che nonostante ciò si rileva un incremento tariffario comunque superiore al 6,5% rispetto alle tariffe applicate nel 2012 e determinare un tetra 2013 del 1,134, ovvero, una variazione del +13,4% rispetto alle tariffe applicate nel 2012.

componente FM (Finanziamento Nuovi Investimenti)	2012	2013
FMI calcolato	2.481.949	5.072.058
FNI_{FONI}	0	1.400.353
FM applicabile	0	1.400.353 (dopo l'applicazione del cap)

Tabella 17

FNI positivo, poiché i ricavi previsti nel Piano di Ambito (VRP) - al netto dei costi esogeni - risultano superiori a quelli previsti con la nuova metodologia tariffaria (VRT), sempre al netto dei costi esogeni.

CAPEX pari al 100% dei Cit per il 2012 e 2013.

OPEX pari ad una media ponderata fra i costi operativi di Piano di Ambito e quelli determinati dal MTT, in particolare gli OPEx sono il 114,63% dei COeff per il 2012, il 109,15% dei COeff per il 2013

Come emerge dalla lettura delle formule di cui in Tabella 13, il cluster 8 si caratterizza per il fatto di porre:

Cluster	$Op < CO_{eff}$ Cp < CIt	$Op < CO_{eff}$ Cp < CIt	$Op < CO_{eff}$ Cp < CIt	$Op < CO_{eff}$ Cp < CIt
VRP < VRT PDA _{id}	cluster 1	cluster 2	cluster 3	cluster 6
VRP < VRT PDA _{new}	cluster 4	cluster 5	cluster 8	cluster 9
VRP > VRT PDA _{id/new}		cluster 7	cluster 8	cluster 9
nessun PDA				cluster 10

Identificazione cluster

Applicazione del meccanismo di gradualità

Tabella 16

5 Vincolo Riconosciuto ai Ricavi del Gestore del SII

In base all'articolo 6 del MTT, nel caso in cui il gestore del SII operi in attuazione di un Piano d'ambito redatto precedentemente all'entrata in vigore del presente provvedimento ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 152/2006, il vincolo riconosciuto ai ricavi (VRG^a), in ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, è pari a:

$$VRG^a = Capex^a + Opex^a + FNI_{FoNI}^a + CO_a^{EE} + CO_a^{ws} + CO_a^{altri} + \sum_p (MT_p^a + AC_p^a)$$

dove:

- le componenti $Opex^a$ e $Capex^a$ sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 4, comma 4.1;
- la componente FNI_{FoNI}^a è determinata secondo i criteri di cui all'articolo 40;

- le componenti CO_a^{EE} , CO_a^{ws} e CO_a^{altri} sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui, rispettivamente, all'articolo 30, all'articolo 31 ed all'articolo 34.

Il VRG definito dal MTT non comprende, tuttavia, i rimborsi della sentenza C.C. 335/2008, l'art. 34.2 stabilisce, infatti, che al VRG è riconosciuta una componente aggiuntiva di costo, anche accantonata, per il rimborso ex d.m. 30 settembre 2009 (Rimb³³⁵).

Le singole componenti sono già state individuate nei paragrafi precedenti e vengono ripilotate nella tabella successiva:

Tabella 18

CAPEX	5.046.462	4.991.494
OPEX	20.454.262	20.080.770
FNIa	0	1.400.353
COaEE	10.801.208	11.135.613
COaws	2.026.266	2.026.266
COaltri	578.061	648.711
spese funzionamento AVTIO	333.333	400.000
oneri locali	236.763	236.763
saldo congruelli/penalizzaz.	0	0
contrib. AEBG	7.965	11.948
contribut in conto esercizio	0	0
MTap	5.648.377	5.423.625
ACap	0	0
VRG	44.554.636	45.706.832

6 Promozione degli investimenti

L'Art.42 del MTT prevede che: "E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, od al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, di cui all'Articolo 6, destinata al Fondo nuovi investimenti (FoNI)".

La quota FoNI del vincolo ai ricavi garantiti rimane nella disponibilità del gestore del SII ed è pari, in ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, alla somma delle seguenti componenti:

- la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto (AMM_a^{FoNI}) ;

- la componente riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI_a^{FoNI}) ;

- la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti locali (ΔCUT_a^{FoNI}) .

Per quanto riguarda ammortamento sui contributi a fondo perduto, in ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, la componente è stata determinata pari a:

$$AMM_a^{FoNI} = AMM_a^{CFP} * \min \left(1; \frac{CIt_a}{Capex_a} \right)$$

Per quanto riguarda la componente FNI, l'Art.40 del MTT prevede che "In particolare, per quanto riguarda la componente FNI_a^{FoNI} , l'Ente d'ambito competente determina l'importo della componente FNI_a^{FoNI} nei limiti della componente FNI", calcolata secondo quanto previsto all'Articolo 4."

In considerazione dell'importo FNI_a^{FoNI} determinato dall'Ente d'Ambito al paragrafo 4, il FoNI è determinato, per gli anni 2012 e 2013, pari ai seguenti valori:

Tabella 19

	2012	2013
FNI_a^{FoNI} applicabile	0	1.400.353
ΔCUT_a^{FoNI}	0	0
AMM_a^{FoNI}	852.477	875.218
FoNI	852.477	2.275.571

Considerato che i ricavi tariffari stimati per il 2012, in base alle formule MTT, sono pari a:

Tabella 21

Calcolo dei ricavi tariffari		
	(tariffe 2012 moltiplicate per i volumi 2011)	
ricavi da utenti finali	39.132.442	
vendite all'ingrosso	646.292	
Ricavi da tariffe	39.778.734	
	$\sum^n \text{tariff}_{dep,n}^{2012} * (V_{dep,n}^{2011})^T$	12.493.772

I 9 calcolato, quello che copre il VRG di Tabella 18 e cappato, e il 9 calcolato risultano pari a:

Tabella 22

	2012	2013	
leta calcolato	1,106	1,134	
leta applicabile	1,065	1,134	dopo l'applicazione del cap)
araz. sull'anno prec.	6,5%	6,5%	

7.1 Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione

Con riferimento agli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione è determinata, ai sensi dell'art.35 MTT, un'integrazione del moltiplicatore di cui sopra, espressa con sei cifre decimali, pari a:

$$\Delta g_{dep}^a = \frac{Rimb_a^{335}}{\sum^n \text{tariff}_{dep,n}^{2012} * (V_{dep,n}^{2011})^T}$$

dove:

- $Rimb_a^{335}$ è la componente aggiuntiva di costo, anche accantonata, per il rimborso ex d.m. 30 settembre 2009.

- $\sum^n \text{tariff}_{dep,n}^{2012} * (V_{dep,n}^{2011})^T$ è il ricavo stimato del gestore del SII derivante dagli utenti servizi dalla

depurazione, corrispondente alla sommatoria dei prodotti scalari, per ciascuna tipologia di utenti n servizi dalla depurazione, del vettore delle componenti tariffarie 2012 relative al servizio di depurazione, per il trasposto del vettore delle relative variabili di scala, riferito all'anno 2011.

Si specifica che nel ricavo stimato del gestore del SII derivante dagli utenti servizi dalla depurazione, non sono stati inseriti i ricavi relativi agli utenti depurabili, per i quali il Piano di Ambito ha previsto interventi per rendere tali utenti depurati e, che, per l'art. 8 *sexies* della legge 13/2009, devono pagare un corrispettivo per le opere previste, compresa la progettazione. Nel caso di Idrolario SpA, il Piano di Ambito approvato non ha individuato una componente tariffaria per gli utenti depurabili. Utilizzando i dati inseriti in ModTariffe, il ricavo stimato sugli utenti depurabili è pertanto pari a zero euro.

La tabella successiva mostra i suddetti calcoli per i 9 applicabili:

Tabella 23

	2012	2013
Δg_{dep}	0,0000	0,0000
$9 + \Delta g_{dep}$	1,065	1,134

La somma dei due theta ($\theta + \Delta\theta_{dep}$) genera una variazione tariffaria nel 2012 superiore al limite del 6,5% di variazione annua del MTN anche determinando FNI pari a zero.

Nel caso di Idrolario SPA si ricade infatti nella fattispecie di cui all'Art. 7 della Delibera prevede che "Nei casi in cui l'applicazione del metodo tariffario transitorio, come definito nell'allegato A alla presente deliberazione, determini una variazione tariffaria in termini assoluti superiore al limite previsto dal metodo tariffario normalizzato per gli esercizi successivi al primo, è disposta un'istruttoria per accertare, con il coinvolgimento degli Enti d'Ambito, i dati forniti, la corretta applicazione del metodo tariffario transitorio e l'efficienza del servizio di misura, prevedendo che il ricupero degli eventuali ricavi spettanti avvenga con il meccanismo di perequazione di cui al Titolo 11 dell'allegato A. In attesa del completamento dell'istruttoria, il gestore applicherà in via provvisoria la variazione tariffaria massima prevista dal MTN."







Lecco, 22 Aprile 2013

**Relazione di accompagnamento per
l'aggiornamento dei dati di pianificazione**

Idrolario s.r.l.

Associazione Nazionale
Autorità e Enti di Ambito



Sommario

0	PREMessa.....	3
1	I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL PIANO D'AMBITO DEL GESTORE IDROLARIO S.R.L.	4
1.1	I DATI SOTTOSTANTI AL PIANO D'AMBITO.....	4
1.2	LE ATTIVITÀ.....	4
1.3	IL TASSO DI INFLAZIONE.....	4
1.4	IL COEFFICIENTE DI EFFICIENTAMENTO.....	4
2	LE RETTIFICHE PER LA DETERMINAZIONE DELLE VARIABILI OP E CP.....	5
2.1	LA DETERMINAZIONE DEGLI OP.....	5
2.1.1	I costi operativi del Piano d'Ambito.....	5
2.1.2	Le rettifiche di cui all'art. 5, comma 1 - Le poste rettificative di cui all'art 32.1.....	6
2.1.3	Le rettifiche di cui all'art. 5, comma 1 - I costi esogeni di cui all'art. 32.1.....	6
2.1.4	La ridefinizione delle attività.....	7
2.1.5	Riepilogo delle rettifiche e delle attività.....	7
2.2	LA RETTIFICA DEI CP.....	7

0 Premessa

Per determinare le componenti dei costi operativi (OPEX), delle immobilizzazioni (CAPEX) e l'eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI) è ancora indispensabile fare riferimento ai dati del Piano d'Ambito. Occorre infatti confrontare i costi operativi efficientabili (COEff) e i costi delle immobilizzazioni (CIt), calcolati con i criteri del Metodo Tariffario Transitorio (MTT), con i costi operativi (Op) e i costi delle immobilizzazioni (Cp) del Piano d'Ambito, calcolati invece con i criteri del Metodo Tariffario Normalizzato.

Tuttavia il confronto può essere svolto solo tra componenti omogenee, ovvero, determinate in applicazione degli stessi criteri. Potrebbe quindi essere necessario rettificare le voci di costo e adeguare le attività del Piano d'Ambito qualora non coincidano con i costi e le attività prese a riferimento dal MTT.

L'art. 5, allegato A della deliberazione n. 585/2012 individua a tal fine due criteri:

1. Con riferimento alle voci di costo occorre aggiornare i dati del Piano d'Ambito applicando, ove non già compiute, le rettifiche previste dagli art. 32.1 e 34 partendo dai dati contabili sottostanti il Piano d'Ambito aggiornati mediante l'applicazione del medesimo tasso di inflazione utilizzato per l'aggiornamento del Piano d'Ambito;

2. Con riferimento alle attività la rettificata avviene procedendo con una stima dei costi sulla base delle informazioni disponibili che non deve comunque essere superiore alla somma dei costi delle altre attività idriche rendicontati ai sensi della Deliberazione n. 347/2012.

Ne consegue che mentre per la rettificata dei costi occorre procedere ad una ricostruzione puntuale dei dati sottostanti il Piano d'Ambito per l'adeguamento delle attività si può procedere con una stima dei costi che ha come unico vincolo per la determinazione di non essere superiore ai costi delle altre attività idriche rappresentate nel ModCO del fileATO.

1 I criteri utilizzati per la determinazione dei costi del Piano d'Ambito del Gestore Idrolario s.r.l.

1.1 I dati sottostanti al Piano d'Ambito

La ricostruzione dei costi (costi operativi, mutui, ammortamenti e remunerazione) del Piano d'Ambito è avvenuta esaminando i files PEF.xlsx, 05_Capitolato5_relazione.doc e 06_Capitolato6_relazione e Capitolato6_Allegati_AnalisiCostiOperativi.

I costi operativi di Piano d'Ambito sono stati determinati per servizio di acquedotto fognatura e depurazione sulla base della popolazione ISTAT, dei dati del Piano Regionale di Risanamento delle Acque (predisposto dalla Regione Lombardia con le leggi regionali 20.3.1980, n. 32 e 26.11.1984, n. 58) e del Piano di Tutela ed Uso delle Acque (approvato dalla Giunta Regionale con Delibrazione n. VII/19359 del 12 novembre 2004). I dati delle gestioni preesistenti hanno rappresentato un utile riferimento quale strumento di confronto, aggiornamento, integrazione.

I costi operativi includono esclusivamente le manutenzioni ordinarie come si evince dall'allegato al capitolo 6 – Analisi dei costi operativi, sono quindi già escluse le manutenzioni straordinarie. Ciò significa che per la determinazione degli Op non occorre sottrarre le capitalizzazioni.

1.2 Le attività

I costi operativi di piano d'Ambito non comprendono le seguenti attività i cui costi sono tuttavia determinati nel file PEF.xlsx e qualificati come costi di attività non tariffate:

1. Vendita acqua all'ingrosso,

2. Servizi accessori (volture utenze...) e allacciamenti,

3. Trattamento botini

I costi di queste attività devono quindi aggiungersi ai costi del Servizio Idrico Integrato.

1.3 Il tasso di inflazione

I costi operativi sono stati aggiornati a moneta 2010 adottando il coefficiente Istat (vedere allegato al capitolo 6 – Analisi dei costi operativi) e dal 2011 applicando il tasso di inflazione programmato pari all'1,5%.

1.4 Il coefficiente di efficienza

Nel Piano d'Ambito dal confronto tra i costi operativi di progetto e di riferimento scaturisce la percentuale minima di efficientamento dello 0,5%, i costi operativi vengono efficientati per determinare la Tariffa Reale Media come si evince dal Piano Economico Finanziario (vedere file PEF.xlsx).

Definizione Cp	2012	2013
Inflazione	1,03023	1,04568
Ammortamenti	2.842,684	3.751,434
Remunerazione	3.390,817	4.032,408
Totale Cp	6.658,385	8.379,419

Tabella 6

Per quanto riguarda i Cp si prendono a riferimento gli ammortamenti e la remunerazione degli anni 2012 e 2013. Non si sommano i costi degli affitti, poiché non è presente la stratificazione del file PROPRJETARIO. Gli ammortamenti e la remunerazione sono inflazionati poiché nel Piano d'Ambito sono riportati a moneta 2010.

2.2 La rettifica dei Cp

Descrizione voce	2012	2013
I costi operativi del Piano d'Ambito	36.452,831	36.994,974
Le poste rettificative di cui all'art. 32.1	530,462	568,970
I costi esogeni di cui all'art. 32.1	-17.049,497	-17.235,246
La ridefinizione delle attività	1.390,492	1.436,206
Totale costi altre attività idriche del foglio ModCO	21.324,289	21.764,904

Tabella 5

In Tabella 5 si riepilogano le rettifiche.

2.1.5 Riepilogo delle rettifiche e delle attività

Descrizione voce	2012	2013
Vendita di acqua all'ingrosso	743,281	767,117
Lavori c/terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII	178,112	183,968
Trattamento bottini	466,692	469,099
Totale attività	1.390,492	1.436,206
Totale costi altre attività idriche del foglio ModCO	1.659,327	1.684,217
Le attività del Piano d'Ambito sono inferiori ai costi delle altre attività idriche del ModCO?	SI	SI

Tabella 4

Analizzando il Piano d'Ambito, si evince che Idrolario s.r.l. svolge anche attività attualmente non comprese nel Piano d'Ambito ma che per l'ABFG rientrano tra le attività tariffate, come l'attività di vendita dell'acqua all'ingrosso, Servizi accessori (voluta utenze...) e allacciamenti e il trattamento bottini. Sono stati presi a riferimento i costi indicati nel file PEF.xlsx già inflazionati. I costi di queste attività si devono sommare agli altri costi operativi. Ai sensi dell'art. 5, allegato A della Delibrazione n. 585/2012 occorre inoltre verificare che i costi delle attività che si aggiungono non devono superare il totale dei costi delle altre attività idriche del ModCO opportunamente inflazionate a moneta 2012 e 2013 con il tasso programmato di inflazione all'1,5%. In Tabella 4 se ne riporta il dettaglio e la verifica di sostenibilità.

2.1.4 La ridefinizione delle attività





Ufficio d'ambito di Lecco Azienda Speciale Provinciale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – seduta del 22 aprile 2013

DELIBERAZIONE n. 19/2013

Oggetto: predisposizione della tariffa nell'osservanza del metodo tariffario transitorio nel periodo 2012-2013

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno ventidue del mese di aprile, alle ore 17.00, in una sala riunioni presso il Centro Culturale Fatebenefratelli a Valmadrera, regolarmente convocato dal Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'ambito di Lecco", del quale sono componenti i Signori:

Componente	Nome e cognome	Presente	Assente
Sindaco di Lecco - Presidente	Virginio Brivio	X	
Sindaco di Lierna - Vicepresidente	Vito Zotti	X	
Sindaco di Mandello del Lario	Riccardo Mariani	X	
Sindaco di Merate	Andrea Robbiani	X	
Sindaco di Sironne	Matteo Canali	X	

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dello Statuto, partecipa il Direttore, Elena Arena, che redige il verbale della seduta.
Partecipano, altresì, il Presidente della Conferenza dei Comuni dell'ATO di Lecco, Paolo Strina, e il vice-sindaco del Comune di Nibionno in rappresentanza del Vice-Presidente della medesima Conferenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- la Conferenza dell'A.ATO, con deliberazione n. 62.05/2010 del 22.06.2010, ha approvato il Piano d'Ambito dell'ATO di Lecco ai sensi dell'art. 159 del d.lgs. 152/2006;
- nel capitolo 6 del Piano d'Ambito è stata determinata la tariffa reale media sulla base del Metodo Tariffario Normalizzato previsto con il D.M. 1 agosto 1996 (di seguito MTN), in attuazione di quanto previsto dall'art. 154 del d.lgs. 152/2006;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale n. 6/12 del 26 aprile 2012 è stato adeguato il piano d'ambito approvato con deliberazione della Conferenza degli Enti locali dell'ATO della Provincia di Lecco n. 62.05 del 22 giugno 2010, in particolare il capitolo 6 "Piano economico e finanziario" per la parte relativa al conto economico, inserendo tra i costi operativi l'importo per la copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'ambito riducendo parallelamente dello stesso importo il costo di *Trasporto e smaltimento dei fanghi di*



depurazione, per la parte relativa alle attività tariffate, così da lasciare invariato il totale costi per servizi;

- con il d.P.R. 18 luglio 2011 n. 116, proclamativo dell'esito del referendum popolare svoltosi in data 12 e 13 giugno 2011 (secondo quesito), è stato parzialmente abrogato l'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/06 nella parte in cui includeva, tra i criteri per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, l'"adeguatezza della remunerazione del capitale investito";

- l'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006, come modificato dal richiamato d.P.R. 116/11, prevede che: "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquinava paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo";

- anche a seguito dell'abrogazione referendaria, dunque, permangono, ai fini della determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, il riferimento alla garanzia della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- al riguardo la stessa Corte costituzionale, nel motivare circa l'ammissibilità del referendum (sentenza n. 26 del 26 gennaio 2011), si è espressa affermando che [a seguito dell'eventuale abrogazione, poi avvenuta, dell'art. 154, comma 1, cit.] "la normativa residua, immediatamente applicabile, data proprio dall'art. 154 del d.lgs. n. 152 del 2006, non presenta elementi di contraddittorietà, persistendo la nozione di tariffa come corrispettivo, determinata in modo tale da assicurare la "copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio chi inquinava paga";

- sul punto, assume inoltre rilievo il diritto dell'Unione europea che la normativa nazionale – sia primaria che secondaria – è comunque chiamata a rispettare ed implementare: al riguardo la Comunicazione COM(2000)477 della Commissione europea sancisce, esplicitando il significato dell'articolo 9 della Direttiva 2000/60/CE, che tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del *full cost recovery*, vi sono: "a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi, nonché l'eventuale rendimento del capitale netto); b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi); c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee)";

- in coerenza con l'esito referendario e con i principi affermati dalla Corte Costituzionale, nonché in stretta aderenza al richiamato dettato del diritto dell'Unione europea, il legislatore, con il decreto legge n. 70/11, convertito in legge n. 241/11, ha previsto una nuova disciplina in materia di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in cui non figura più il

Ufficio d'ambito di Lecco – Azienda speciale provinciale

Corso Matteotti 3, Lecco Telefono 0341.295111 Fax 0341.295333 www.provincia.lecco.it

C.F. 92065260132 – P.IVA 03446670139

riferimento all'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, ma viene ribadito il principio della copertura dei costi;

- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha soppresso l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, trasferendo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito Autorità) "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";

CONSIDERATO che l'Autorità:

- con la deliberazione n. 74/2012/R/IDR del 1 marzo 2012 ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici;

- con il documento per la consultazione 204/2012/R/IDR del 22 maggio 2012 ha presentato le prime proposte in tema di adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, prospettando un modello tariffario a regime e prefigurando, in attesa di sistemizzare la raccolta dati e l'espletamento delle analisi necessarie, di adeguare transitoriamente i metodi tariffari applicati a quella data, anche al fine di tenere conto del quadro normativo risultante dagli esiti del referendum popolare del 12-13 giugno 2011, come sanciti dal D.P.R. n. 116/2011, eliminando, a tal fine, il riferimento alla "adeguata remunerazione del capitale investito" tra i fattori da considerare nella determinazione della tariffa;

- a seguito dell'analisi puntuale delle osservazioni pervenute e tenendo conto delle medesime, ha pubblicato, in data 12 luglio 2012, un ulteriore documento di consultazione n. 290/2012/R/IDR, con il quale ha avviato un'ulteriore e più specifica consultazione pubblica avente per oggetto un metodo tariffario transitorio (MTT) da applicarsi nel primo biennio soggetto ai poteri regolatori dell'Autorità, ossia per il 2012 e 2013, rimandando a successive consultazioni/provvedimenti la definizione di una metodologia tariffaria definitiva che entrerà a regime dal 2014;

- con la deliberazione n. 347/2012/R/IDR, come integrata dalla deliberazione n. 412/2012/R/IDR dell'11/10/2012, ha posto in capo ai gestori del servizio idrico integrato alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 secondo i criteri contenuti nelle istruzioni di compilazione di cui all'Allegato 3 della determinazione 2/2012-TQI, successivamente aggiornate all'11 ottobre 2012 e secondo i chiarimenti contenuti nelle domande e risposte frequenti pubblicate il 24 ottobre 2012 e il 26 marzo 2013;

CONSIDERATO che il Gestore del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco, Idrolario s.r.l., in data 31 ottobre 2012 ha trasmesso i dati di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che l'Autorità, con la deliberazione n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012, ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013;

CONSIDERATO, in particolare, che l'Allegato A alla predetta deliberazione n. 585: all'art. 2 comma 1 reca le disposizioni aventi ad oggetto: la determinazione delle componenti di costo del servizio che il gettito tariffario deve assicurare in ossequio dei principi del recupero integrale dei costi;

Ufficio d'ambito di Lecco - Azienda speciale provinciale

Corso Matteotti 3, Lecco Telefono 0341.295111 Fax 0341.295333 www.provincia.lecco.it

C.F. 92065260132 - P.IVA 03446670139



- il percorso di gradualità dall'attuale livello di copertura dei costi al livello di cui al precedente punto;
- la determinazione del moltiplicatore dell'attuale assetto tariffario, tale da garantire ex-ante la copertura dei costi, così come determinati al precedente punto;
- il meccanismo di compensazione ex-post tale da garantire che i ricavi dell'anno coprano i costi ammissibili effettivamente sostenuti nell'anno medesimo, prevedendo che tale copertura sia assicurata a valere su componenti di costo applicate negli anni successivi.
- all'art. 2 comma 2, ai fini dell'aggiornamento tariffario, definisce le seguenti componenti di costo del servizio:
 - costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di restituzione dell'investimento;
 - costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un'azione di efficientamento;
 - costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi la cui determinazione nel periodo considerato non dipende dalle scelte gestionali (costo dell'energia elettrica, costo delle forniture all'ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo);
 - eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;

PRESO ATTO del ricorso al TAR Lombardia promosso da Federconsumatori e Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua contro la delibera del 28 dicembre 2012, ritenuta non rispettosa dell'esito referendario a causa della mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito, avendo riproposto la copertura di una percentuale standard del capitale investito e avendo remunerato anche il rischio d'impresa;

VERIFICATO che non sussiste alcuna delle condizioni che escludono l'aggiornamento tariffario descritte all'art. 3 della predetta deliberazione n. 585/2012;

POSTO CHE l'Ufficio d'Ambito di Lecco, ai sensi della deliberazione dell'Autorità n. 585/2012 citata ha il compito di svolgere, entro il 31 marzo 2013, le seguenti attività:

- la verifica, da svolgersi con procedura partecipata dal Gestore interessato, della validità delle informazioni e dei dati ricevuti ai sensi della deliberazione n. 347/2012/R/IDR, integrandole e modificandole secondo criteri funzionali ai principi di recupero integrale dei costi e di riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- la predisposizione della tariffa, sulla base della metodologia tariffaria transitoria riportata nell'Allegato A alla predetta deliberazione;
- l'aggiornamento del Piano economico finanziario del Piano d'Ambito;

CONSIDERATO, in particolare, che la comunicazione all'Autorità del calcolo tariffario, come esplicitata nel piano economico-tariffario, dovrà essere effettuata inviando all'Autorità in formato elettronico:

- il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario *leta* (θ) che il gestore dovrà applicare nell'ATO di Lecco, rispettivamente per il 2012 e il 2013;
- una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;
- la modulistica inviata dal gestore ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, come eventualmente rettificata;
- la documentazione di supporto alle rettifiche operate;

POSTO che, a seguito di tale comunicazione, l'Autorità, entro i successivi 3 mesi, dovrà approvare le tariffe ai sensi dell'articolo 154, comma 4 del d.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 34, comma 29, del decreto legge 179/12;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il gestore del servizio è tenuto ad applicare le seguenti tariffe:
a) fino alla definizione delle tariffe da parte dell'Ufficio d'Ambito, le tariffe applicate nel 2012 senza variazioni;
b) a seguito della determinazione da parte dell'Ufficio d'Ambito, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità, nell'Ambito di quanto disposto dalla deliberazione n. 347/2012/R/IDR, moltiplicate per il fattore *leta2013* (2013), come determinato dall'Ufficio d'Ambito;

c) a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità moltiplicate per il valore *leta2013* (2013) approvato dalla medesima Autorità. La differenza tra i ricavi tariffari riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate nei periodi di cui alle precedenti lettere a) e b) ed i ricavi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui al precedente punto c) sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di tale approvazione;
CONSIDERATO che questo Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di selezionare una primaria realtà con una solida formazione professionale ed una vasta esperienza nel settore dei servizi idrici per ricevere assistenza specialistica nello svolgimento delle attività di cui sopra;

DATO ATTO che, con provvedimento n. 6A/2013, è stato affidato all'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito (ANEA), con sede legale a Roma, in Corso d'Italia n. 83, codice fiscale 97338500586 - partita Iva 08516531004, il servizio di "Validazione dati AEEG, calcolo della tariffa in applicazione del metodo tariffario transitorio e aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'Ambito";

CONSIDERATO CHE, dopo l'affidamento del servizio di cui al punto precedente, l'Autorità:
a) con deliberazione n. 88/2013/R/IDR del 28 febbraio 2013, ha apportato modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 585/2012/R/IDR, disponendo, tra l'altro l'inserimento del comma 6.10 che prevede, previa motivata giustificazione, che l'invio dei dati e delle informazioni necessarie al calcolo tariffario sia considerato equivalente all'invio della proposta tariffaria;
b) con deliberazione n. 108/2013/R/IDR del 15 marzo 2013, ha prorogato al 30 aprile 2013 il termine del 31 marzo 2013 previsto nella deliberazione n. 585/2012/R/IDR per gli adempimenti indicati ai commi 5.1 (aggiornamento del PEF) e 6.2 (trasmissione della tariffa predisposta) nonché, per coerenza, ha prorogato il medesimo termine di cui al comma 2.1 della deliberazione n. 73/2013/R/IDR (presentazione dell'istanza di verifica del PEF aggiornato);

DATO ATTO che la prima fase dell'attività svolta da ANEA è consistita nella validazione dei dati trasmessi dal Gestore Idrolario s.r.l. all'Autorità e all'Ufficio d'Ambito di Lecco; in particolare, ANEA ha prodotto i risultati ottenuti nel processo di validazione dei dati all'interno del documento *Scheda di validazione dei dati richiesti dall'AEEG*, indicando per ciascun dato i criteri utilizzati di coerenza/congruità, gli eventuali scostamenti tra i dati trasmessi dal Gestore e i dati riscontrati dall'Ufficio d'Ambito di Lecco, le fonti utilizzate per la verifica di coerenza/congruità ed infine eventuali note di commento degli esiti della verifica o di motivazione dell'utilizzo di dati diversi da quelli trasmessi dal Gestore;



DATO ATTO che tale attività si è svolta con procedura partecipata; in particolare in data 15 marzo 2013 si è svolto un incontro nel corso del quale l'Ufficio d'ambito ha chiesto al Gestore integrazioni/modifiche ai dati precedentemente trasmessi, che sono stati successivamente forniti in data 15 aprile 2013;

DATO ATTO che la seconda fase dell'attività svolta da ANEA è consistita nell'applicazione del Metodo Tariffario Transitorio deliberato dall'Autorità ai dati scaturiti dal processo di validazione di cui al precedente punto, che ha portato alla predisposizione di un documento conclusivo riportante il calcolo del θ (moltiplicatore tariffario);

RICHIAMATO l'art. 7.3 della delibera dell'Autorità n. 585/2012/R/IDR ai sensi del quale "l'Ente d'ambito definisce la componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI) che deve essere inclusa in tariffa nei limiti della componente FNI^* , calcolata secondo quanto previsto all'Articolo 4 dell'allegato A";

RITENUTO opportuno valorizzare in misura pari a euro 1.400.353,00=, per l'anno 2013, la componente tariffaria a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti di cui al punto precedente, in considerazione della difficoltà di ricorso al credito bancario per il finanziamento degli investimenti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 della delibera dell'Autorità n. 585/2012/R/IDR, nei casi in cui l'applicazione del metodo tariffario transitorio determini una variazione tariffaria in termini assoluti superiore al limite previsto dal metodo tariffario normalizzato per gli esercizi successivi al primo, è disposta un'istruttoria con il coinvolgimento dell'Ufficio d'ambito. In attesa del completamento di tale istruttoria, il gestore applicherà in via provvisoria la variazione tariffaria massima prevista dal MTN;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21, per le decisioni relative alle lettere a) (*l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato*), b) (*l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari*), d) (*la definizione dei contenuti del contratto di servizio idrico e dei rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato*), e) (*la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati*) ed h) del comma 2, l'ente responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO.

DATO ATTO che ai sensi dello Statuto dell'Azienda:

- il Consiglio di amministrazione adotta e sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale, previa acquisizione, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della l.r. 26/2003, del parere dalla Conferenza dei Comuni, gli atti inerenti le materie elencate al comma 4 dell'art. 9 tra cui l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito, la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti con i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato e la determinazione della tariffa di base del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006;

- le deliberazioni aventi ad oggetto gli atti fondamentali e le materie di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 9 devono essere pubblicate sul sito web dell'Azienda per almeno 60 giorni;
- agli atti sottoposti all'approvazione del Consiglio provinciale può essere data eseguibilità dalla data della loro approvazione;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale n. 26/2003 e ss. mm. ii.;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di validare le informazioni e i dati ricevuti dal gestore Idrolario s.r.l. ai sensi della deliberazione n. 347/2012/R/IDR con le rettifiche risultanti dall'allegato 1 (scheda *validazione dati AEEG - Idrolario s.r.l.*) al presente provvedimento;

2. di definire la componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI) da includere in tariffa in corrispondenza del valore di euro 1.400.353,00=;

3. di adottare i moltiplicatori tariffari per il 2012 e il 2013, determinati in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 585/2012/R/IDR ssmmii, come descritti nell'allegato 2) (*calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR*) al presente provvedimento;

4. di trasmettere all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, e al gestore, la documentazione di cui ai punti 1. e 3. corredata da una *relazione di accompagnamento per l'aggiornamento dei dati di pianificazione*, come risultante dall'allegato 3 al presente provvedimento;

5. di trasmettere alla Conferenza dei comuni dell'ATO di Lecco il presente provvedimento per l'acquisizione del parere prescritto dall'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21;

6. di disporre che il presente provvedimento, unitamente al parere di cui al punto precedente, sarà trasmesso all'Amministrazione Provinciale per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale;

7. di stabilire che, a seguito dell'approvazione di cui al punto precedente, il Gestore del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO di Lecco, Idrolario s.r.l., applicherà, ai sensi dell'art. 6.5 della deliberazione n. 585/2012/R/IDR, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità moltiplicate per il fattore *leta2013* (92013) nei limiti della variazione tariffaria massima consentita ai sensi dell'art. 7 della stessa deliberazione n. 585/2012/R/IDR;

8. di disporre la pubblicazione sul sito web dell'Azienda del presente provvedimento per almeno 60 giorni.

Del che si è redatto verbale sottoscritto come appresso.

Ufficio d'Ambito di Lecco - Azienda speciale provinciale
 Corso Matteotti 3, Lecco Telefono 0341.295111 Fax 0341.295333 www.provincia.lecco.it
 C.F. 92065260132 - P.IVA 03446670139



Lecco, 22.04.2013

IL PRESIDENTE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
F.to Virginio Brivio

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
F.to Elena Arena

Ufficio d'Ambito di Lecco - Azienda speciale provinciale
Corso Matteotti 3, Lecco Telefono 0341.295111 Fax 0341.295333 www.provincia.lecco.it
C.F. 92065260132 - P.IVA 03446670139



A long, thin, diagonal line of blue ink extends from the top left towards the bottom right of the page. The line is slightly irregular and has a small, curved mark near its upper end.



12
14

11
10

13
15

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Provinciale
CARLO MALUGANI

Il Segretario Generale
AMEDEO BIANCHI

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs n.267/2000;
 Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,quarto comma, del D.Lgs n.267/2000;

Il Segretario Generale
AMEDEO BIANCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.